

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reperto Amministrativo

Indirizzo Postale: Via Darsena s.n. – 96011 Augusta (SR)
e-mail pei: marinarsen.augusta@marina.difesa.it
e-mail pec: marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

BANDO DI GARA

Oggetto: R.d.O n. 6244281 Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo “8+4 a specifica Marina Militare Italiana”- Fasc. 35/26. [CIG: BB4FB5766C]

1) **PREMESSA**

Con la presente questa Stazione appaltante avvia una gara aperta ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 mediante “Richiesta di offerta” nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l’attività di cui all’oggetto.

2) **CONDIZIONI DEI SERVIZI/ FORNITURE**

Le forniture/servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite esclusivamente alle condizioni e nei termini contenute nella Specifica Tecnica a cui, pertanto, si rinvia, nonché in conformità al presente bando.

Per quanto non diversamente disciplinato nei predetti documenti, si applicano, per quanto possibile, anche in relazione allo specifico oggetto dell’acquisizione, le seguenti norme, che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente: D.lgs. 31.03.2023 N. 36, D.lgs. 15.03.2010, n. 66 e D.P.R. 15.03.2010, n. 90 (Codice dell’Ordinamento Militare e relative disposizioni regolamentari); D.lgs. 15.11.2011, n. 208 (Disciplina Contratti pubblici ... nei settori della difesa e sicurezza); D.P.R. 15.11.2012, n. 236 (Regolamento per gli appalti della Difesa); D.P.R. 13.03.2013, n. 49 (Regolamento lavori, servizi e forniture militari); Legge 06.11.2012, n. 190 (Normativa in materia di prevenzione della corruzione); e D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice Etico).

3) **IMPORTO DELLA FORNITURA E FINANZIAMENTO**

Per il presente appalto è stimato un importo massimo complessivo raggiungibile “a tetto” di € **17.000,00 (diciassettemila/00)** IVA non imponibile, suddiviso nei seguenti lotti:

- **Lotto 1 “a tetto” € 7.000,00 IVA non imponibile** - Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo “8+4 a specifica Marina Militare Italiana”, nel 2026, per le esigenze delle Unità Navali (UU.NN.) della Marina Militare Italiana (M.M.I.);
- **Lotto 2 “a tetto” € 10.000,00 IVA non imponibile** - Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo “8+4 a specifica Marina Militare Italiana”, nel 2027, per le esigenze delle Unità Navali (UU.NN.) della Marina Militare Italiana (M.M.I.).

Non sono previsti oneri economici per ridurre/eliminare i rischi interferenti (c.d. DUVRI).

Si rende già noto sin da ora che la Ditta non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui, al termine del contratto, le vengano emesse richieste per un totale complessivo inferiore ai suddetti importi.

4) **DURATA**

L’affidamento della prestazione farà data a partire dal giorno successivo alla stipula e dovrà essere eseguito entro i termini fissati nella citata Specifica Tecnica. È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell’art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile.

5) **PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE**

Codesto operatore economico, dovrà presentare la propria offerta completa di tutta la documentazione richiesta, debitamente compilata, avvalendosi del sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione. Le offerte dovranno essere presentate nel termine e secondo le indicazioni previste dalle regole per l’accesso e l’utilizzo del MEPA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti di seguito indicati e di cui è richiesta la produzione in sede di gara.

5.1 Documentazione di carattere amministrativo:

L’Operatore Economico che intende presentare offerta, tramite piattaforma ME.PA dovrà produrre la seguente documentazione:

- a. **“DGUE” (solo per procedure d’importo superiore a euro 40.000) .**

I documenti appresso indicati, riportati da pagina 7 al termine del presente bando, devono essere debitamente compilati in ogni loro parte:

- b. **“Autocertificazione requisiti di carattere generale”** (modello in allegato) attestante, tra l’altro, le generalità e la qualifica giuridica di chi firma l’offerta e il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità morale di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante;
- c. **“Tracciabilità flussi finanziari”** (modello in allegato), dichiarazione di impegno, firmata dal legale rappresentante, di attenersi scrupolosamente agli obblighi di tracciabilità previsti dall’art. 3 della legge 136/2010;
- d. **“Patto d’integrità e dichiarazione di Pantouflage”** (modello in allegato);
- e. **“Clausola pattizia”** (modello in allegato);
- f. **“Bando di Gara”** firmato digitalmente dal legale rappresentante in segno di accettazione di tutte le clausole ivi contenute;
- g. **Documento di riconoscimento** del rappresentante legale in corso di validità;

Il soggetto munito dei poteri di rappresentanza dovrà essere in possesso di firma digitale rilasciata da Enti certificatori accreditati per poter procedere alla sottoscrizione digitale del contratto che, a sensi di quanto disposto dall’art. 18 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica con file con estensione p7m. Sarà onere della Ditta verificare la compatibilità della firma digitale in proprio possesso con tale tipologia di file;

5.2 Documentazione Tecnica:

- a) Specifica tecnica firmata digitalmente per accettazione;
- b) Attestato di avvenuto sopralluogo (qualora richiesto);
- c) Certificazione attestante un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma **ISO 9001** nei settori oggetto della specifica tecnica o equivalenti;
- d) Attestazione che l’O.E. sia in possesso di **“Stazione di Revisione”** autorizzata dalla Società ARIMAR, in conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Le certificazioni della Ditta dovranno essere mantenute in corso di validità e certificate da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti all’Unione Europea. Le certificazioni dovranno essere in corso di validità, all’atto della presentazione dell’offerta, e mantenute valide per tutta la durata contrattuale;

Si precisa che l’O.E. è responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

5.3 Offerta economica:

- a) Offerta economica è generata dal sistema Me.Pa, mediante indicazione, da parte dell’Operatore Economico, **del ribasso unico percentuale** da applicare per le prestazioni di cui all’art. 3 e all’ **Allegato 1 - listino prezzi e tempi di esecuzione, Allegato 2 – listino forniture dotazioni e Allegato 3 – prestazioni “non standard”** della Specifica Tecnica. È ammessa solo una percentuale di sconto unica per tutte le attività/ articoli: eventuali offerte riportanti più di una percentuale di sconto non potranno essere in alcun modo accettate e, quindi, verranno escluse in fase di aggiudicazione.

Si fa presente che, **a pena di esclusione:**

- non sono ammesse **offerte parziali;**
- per le procedure di gara per servizi, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 108.9 del D.lgs n. 36/2023 **la Ditta dovrà indicare gli oneri di sicurezza aziendale;**
- il bene/servizio che si offre **deve risultare conforme a quello richiesto e alle specifiche tecniche;**

L’offerta economica, sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere valida per almeno 180 gg. solari decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione dell’offerta;

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti di partecipazione, di cui gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, sono i requisiti di ordine generale ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti, singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all’art. 65 del d.lgs. n. 36/2023, che siano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per l’attività oggetto di procedura di gara e che siano in possesso delle certificazioni di cui al punto 5.2 lettere c) e d);

7) PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione della RDO avverrà mediante documento di stipula tramite il sistema MEPA secondo la modalità del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di prestazioni / forniture standardizzate nel settore merceologico di riferimento.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l’articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che “In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria: si procederà, in tal caso, al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte”.

Si applicherà, altresì, quanto disposto dall’art. 110 del D.lgs. 36/2016 in materia di offerte anormalmente basse, quando le offerte pervenute siano almeno 5 o superiori fatto salvo quanto stabilito in tema di esclusione automatica.

L’affidamento della presente impresa/aggiudicazione della relativa RDO, sarà subordinato al finanziamento della stessa da parte delle Superiori Autorità, senza che la Ditta nulla abbia a pretendere in caso di mancato finanziamento; nonché, alla verifica del possesso, in capo all’Operatore Economico, dei requisiti previsti, compresi i requisiti generali di cui

all'art. 94 del D.lgs. 36/2023. A tal proposito, tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R.445/2000 saranno sottoposte a verifica secondo le norme vigenti, con l'applicazione delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

8) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (Art.117 D.lgs. n° 36/2023)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia fideiussoria secondo le modalità e l'entità stabilita dall'art. 117, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 fino alla scadenza dell'appalto e sarà svincolata previo accertamento che il fornitore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- d) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Essa, inoltre, non potrà essere svincolata finché:

- a) non siano state definite eventuali controversie;
- b) non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- c) non siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara.

È in facoltà della Stazione Appaltante di incamerare, in tutto od in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati a mezzo PEC, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In alternativa a quanto sopra e in caso di importo di aggiudicazione inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico concorrente potrà richiedere l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, in cambio di una miglioria del prezzo d'aggiudicazione pari al 1 (uno) per cento del valore complessivo dell'offerta al netto dell'I.V.A. se dovuta; a tal fine dovrà compilare e firmare digitalmente l'apposito modulo in allegato.

9) CONSEGNA DEI PRODOTTI (IN CASO DI FORNITURE)

Salvo espressa diversa indicazione, la consegna dei materiali costituenti la fornitura o i singoli lotti, qualora previsti, dovrà essere effettuata per intero ed in unica soluzione presso la Sala Ricezione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta ubicata presso il Comprensorio Pantano Danieli adiacente la Stazione Ferroviaria di Augusta (SR). Eventuale altra diversa destinazione potrà essere eventualmente specificata in commessa. La consegna dovrà avvenire entro i termini in essa previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura o del lotto, qualora previsto. La Ditta dovrà dare preventiva comunicazione di ogni consegna. Salvo diversa espressa indicazione, per accordi presi caso per caso tra la ditta e la Stazione Appaltante in relazione all'eventuale urgenza di acquisire la fornitura.

10) VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE DEI SERVIZI/PRODOTTI FORNITI

La verifica di conformità e la conseguente accettazione dei prodotti/servizi forniti avverrà secondo le seguenti modalità (art. 133 D.P.R. n. 236/2012):

forniture di importo \geq ad € 40.000,00 mediante emissione di certificato di verifica di conformità a cura apposita commissione nominata dal Direttore di MARINARSEN Augusta e la relativa approvazione;

forniture di importo $<$ ad € 40.000,00 mediante dichiarazione di buona provvista a firma del funzionario incaricato.

In entrambi i casi, in considerazione della complessità tecnica dei servizi/prodotti da fornire e della relativa verifica di conformità, le parti convengono che l'accettazione dei medesimi avverrà entro il termine di 60 giorni dalla ultimazione della fornitura. Nell'ipotesi di rifiuto al collaudo di tutto o parte del materiale, con comunicazione separata, verranno date le disposizioni riguardanti i termini e le modalità per la estrazione e la riconsegna dei prodotti rifiutati o per l'eliminazione dei difetti riscontrati ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 236/2012.

11) MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta non potrà emettere fattura prima di aver ricevuto comunicazione di esito positivo dell'accertamento di conformità o di regolare esecuzione, pertanto, la stazione appaltante sospenderà la decorrenza dei termini di scadenza delle eventuali fatture che siano state emesse prima della data di conformità o di regolare esecuzione.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del D.M. 55 del 03.04.2013 del M.E.F., dovrà emettere fattura elettronica indicando il Codice Univoco Ufficio **0DV72E** e il codice CIG ed instradarla, tramite il "sistema di interscambio" (SDI), all'indirizzo di posta elettronica certificata marinarsen.augusta@postacert.difesa.it, utilizzando i servizi forniti sul sito www.fatturapa.gov.it.

Solo in caso di fornitura in regime di esenzione I.V.A. ai sensi degli articoli 8 ed 8 bis, 9.6 e 72 del D.P.R. 633/72 con onere, a carico della Ditta aggiudicataria, dell'assolvimento degli obblighi doganali e del pagamento della marca da bollo da € 2,00, da far risultare sulla fattura elettronica tramite l'apposizione nel campo <NumeroBollo>, nell'area dedicata ai "dati generali del documento", della stringa "DM-17-GIU-2014";

In caso di fornitura soggetta ad applicazione della summenzionata Imposta, in ottemperanza all'art. 1 comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), "applicazione dello Split Payment della P.A.", e ai sensi e per gli effetti dell'introdotta art 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 l'onere del versamento dell'I.V.A, entro i termini di legge, competerà a questo Arsenale.

In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento), il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul c/c "dedicato" indicato dalla Ditta, previa verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL della medesima mediante acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista.

Nel caso di forniture articolate in più lotti, salvo diversa espressa indicazione le verifiche di conformità ed i relativi pagamenti potranno essere effettuati separatamente per singoli lotti.

In attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 così come modificato dalla legge nr. 205/2017 (legge di bilancio 2018), il pagamento di importi superiore ad € 5.000,00 sarà subordinato all'espletamento da parte dell'Amministrazione della procedura di verifica prevista dal Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di ritardi nei pagamenti rispetto ai termini concordati saranno riconosciuti gli interessi di cui all'art.5 del D. Lgs.231/2002, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera e), D.lgs. n. 192 del 2012.

Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in 60 giorni dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Nel caso in cui sia previsto un periodo di garanzia dei prodotti forniti, il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1ª rata, pari a 9/10 dell'importo complessivo, dopo consegna, collaudo ed accettazione dei prodotti;
- 2ª rata, pari a 1/10 dell'importo complessivo, dopo la scadenza del prescritto periodo di garanzia.

In alternativa a quanto sopra e al fine di ottenere il pagamento delle due rate in un'unica soluzione, l'Operatore Economico può optare per la presentazione di idonea cauzione a copertura del periodo di garanzia indicato nella S.T. e di corrispondente importo della 2ª rata, maggiorata del tasso d'interesse legale rapportato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione.

Nell'ipotesi in cui la fornitura non è coperta da deposito cauzionale definitivo a garanzia della regolare esecuzione della stessa (per forniture di valore inferiore ad euro 40.000 e per le quali l'O.E. ha richiesto l'esonero dal deposito cauzione dietro sconto dell'1% del prezzo offerto), il pagamento della 2ª rata sarà subordinato alla presentazione di idonea cauzione a copertura del periodo di garanzia indicato nella S.T. e di corrispondente importo, maggiorata del tasso d'interesse legale rapportato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione.

12) SUBAPPALTO

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/servizio che intende eventualmente subappaltare. Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13) ULTERIORI PRESCRIZIONI

La Ditta, presentando la propria offerta, dichiara di accettare le condizioni esplicitate nel presente documento nonché nelle previsioni normative di cui al D.P.R. n. 236/2012 (RUGAD) ed al D.P.R. n. 49/2013.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a risarcire l'Amministrazione sia per i danni derivanti da inadempimento alle obbligazioni contrattuali, sia per i danni che possono derivare da vizi occulti del prodotto finito, non rilevati in sede di controllo iniziale della qualità del prodotto e non imputabile a colpa del Committente.

La Ditta si obbliga a fornire la garanzia prevista dal vigente disposto normativo per i prodotti oggetto di fornitura;

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. La Ditta dichiara inoltre di possedere i requisiti soggettivi previsti nonché di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste uniformandosi alle norme legislative e regolamenti applicabili alla fornitura ed ai servizi da eseguire.

In caso di ritardo nella consegna, nell'estrazione o nella sostituzione dei prodotti eventualmente rifiutati, la Ditta sarà sottoposta separatamente e per ognuno dei casi indicati, alla seguente penalità prevista dall'art. 125 del D.P.R. 15.11.2012, n. 236: "per ogni periodo di ritardo pari al decimo (o frazione) del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto, l'Amministrazione applica una penalità del due per cento dell'importo del contratto o del lotto". Le penalità comunque comminate non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo assoggettato a penale. Il calcolo dei giorni per la consegna e l'eventuale successiva penalità sono da considerarsi sempre SOLARI e se il termine per la consegna ricade in giorno festivo, lo stesso è da intendersi ultimato al primo giorno utile lavorativo.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, la Ditta si obbliga ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa. Nei contratti sottoscritti dal contraente con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture di cui al presente contratto, dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata n. 136 del 13.08.2010. E' fatto obbligo al contraente di fornire tempestivamente all'Amministrazione copia di tutti i suddetti contratti per verificare il corretto adempimento al suddetto obbligo. La Ditta dovrà comunicare gli estremi del c/c "dedicato", anche in via non esclusiva, alla presente impresa ed i nominativi ed i codici fiscali di tutte le persone autorizzate ad operarvi

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

14) CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto in ottemperanza al disposto dell'art. 60 D.lgs. n. 36/2023.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

15) RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

16) RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.1.

17) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presente richiesta di offerta è da intendersi esclusivamente come indagine di mercato e, pertanto, non vincolante per l'Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso, per fondate circostanze non previste né prevedibili al momento della richiesta d'offerta o insorte durante il suo svolgimento, la possibilità di revocare la gara stessa e non disporre alcuna aggiudicazione.

Eventuali variazioni, modifiche o sostituzioni delle specifiche tecniche e di tutta la documentazione richiesta nella Rdo dalla Stazione appaltante daranno luogo ad esclusione automatica o revoca della eventuale stipula.

La fornitura del materiale o l'esecuzione del servizio si intende, franca di qualsiasi spesa di imballo, trasporto ed altro, nel luogo indicato ed entro i termini indicati nella documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione (aggiudicazione parziale) all'atto della stipula i quantitativi oggetto di fornitura sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Ai sensi del combinato disposto della Legge 190/12, art. 1, co. 17, in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/13 art. 2, comma 3 "Codice Etico", unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2025-2027 del Ministero della Difesa, la Ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nei suddetti Codici (che qui si intendono integralmente riportati, conosciuti e accettati) la cui eventuale violazione costituirà causa di risoluzione del contratto. Inoltre, ai fini della corretta partecipazione alla gara, la Ditta si impegna ad accettare e sottoscrivere il Patto di Integrità allegato al presente. A tal fine copia del suddetto Patto dovrà essere sottoscritta e presentata dalla Ditta unitamente alla documentazione relativa all'offerta a pena di esclusione automatica dalla gara. Il mancato rispetto del Patto d'Integrità comporterà l'irrogazione delle sanzioni in esso previste, inclusa la risoluzione del contratto.

18) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il C.V. Plinio RAPANA' in qualità di Capo Reparto Manutenzioni Navali *pro tempore* dell'Arsenale M.M. di Augusta (tel. 0931-420305), e mail: plinio.rapanà@marina.difesa.it.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____ in qualità di
_____ della Ditta/Società _____ con
sede in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____, domicilio
eletto in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____ P.E.C.
_____ telefono _____ fax _____,

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA,

che la rappresentata Ditta/Società è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di _____ ed attesta i seguenti dati:

- soggetti muniti del potere di rappresentanza (nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza):

Impresa individuale: titolare

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in nome collettivo: tutti i soci

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in accomandita semplice: i soci accomandatari

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Altro tipo di società:

A) tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

B) il socio di maggioranza IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI 4 SOCI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

Che la ditta/società è iscritta presso:

- l'I.N.P.S. sede di _____ con matricola n. _____;
- l'I.N.A.I.L. sede di _____ con codice Ditta n. _____;
- n. dipendenti: _____;

OPPURE

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.P.S. per le seguenti motivazioni:

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.A.I.L. per le seguenti motivazioni:

MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 94, 95, 96, 97 E 98 DEL D. LGS. N. 36 DEL 31.03.2023 (RECANTE “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”) E SS.MM.II.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____ in qualità di _____ della Ditta/Società _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (provvedere a barrare e/o a cancellare le parti che non interessano),

che **non sussiste/sussiste** a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamenti di pubblici appalti previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare e nello specifico, dichiara che:

1. **NON HA ricevuto/HA ricevuto** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309 del 09.10.1990, dall'art. 291-*quater* del D.P.R. n. 43 del 23.01.1973, e dall'art. 260 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109 del 22.06.2007, e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n. 24 del 04.03.2014;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nello specifico è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, per i seguenti reati:

(La dichiarazione di cui al comma 1 va rilasciata: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. **NON SUSSISTONO/SUSSISTONO cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011**, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. In caso positivo specificare quali:

3. **NON HA COMMESSO/HA** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso positivo specificare quali:

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis* del D.P.R. n. 602 del 29.09.1973. Costituiscono violazioni definitivamente

accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 01.06.2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. **NON HA COMMESSO/HA COMMESSO** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 108 del codice; in caso positivo specificare quali:

5. **NON SI TROVA/SI TROVA** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 98 del citato D. Lgs. 36/2023;

6. **NON SI E' RESO/SI E' RESO** colpevole, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 98, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. In caso positivo specificare quali:

7. La partecipazione al procedimento negoziale per il quale viene resa la presente dichiarazione **NON DETERMINA/DETERMINA** una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D.lgs n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. **NON E' STATO SOGGETTO/ E' STATO SOGGETTO** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231 del 08.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008; in caso positivo specificare quali:

Questa stazione appaltante escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'operatore economico (anche se la situazione è riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) qualora l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.

9. **NON E' ISCRITTO/ E' ISCRITTO** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico;

10. **NON HA VIOLATO/HA VIOLATO** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. n. 55 del 19.03.1990.

(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa);

11. **POSSIEDE/NON POSSIEDE** la certificazione di cui all'articolo 17 della L. n. 68 del 12.03.1999, ovvero in caso negativo, autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

12. **NON E' STATO/ E' STATO** vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203 del 12.07.1991;

(in caso POSITIVO) HA DENUNCIATO/NON HA DENUNCIATO i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che siano ricorsi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

13. **NON SI TROVA/SI TROVA** rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

- 1) di aver preso visione delle CONDIZIONI PER LA RICHIESTA DI OFFERTA e di avere integrale conoscenza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute;
- 2) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai dati innanzi dichiarati;
- 3) ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni ANTICORRUZIONE stabilite dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012, consapevole del divieto posto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 4) di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati e di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti auto dichiarati ed a presentare la relativa documentazione su semplice richiesta di codesto Comando;
- 5) di aver preso visione della informativa, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e, nei limiti della stessa, espressamente e liberamente di acconsentire al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. n. 196/2003.

_____, _____
(luogo)

(data)

IL DICHIARANTE

Spett.le ARSENALE M.M. AUGUSTA

R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo 8+4 a specifica Marina Militare Italiana) Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C.

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e succ. mod. in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con P.I. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e successive modifiche.

A tal fine comunica che il conto corrente bancario/postale dedicato è il seguente:

DENOMINAZIONE BANCA: _____

IBAN: _____

La Ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a codesto Comando ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Siracusa della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Allegare copia di un documento di riconoscimento della persona autorizzata ad operare sul conto.

Data _____

Il Dichiarante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo “8+4 a specifica Marina Militare Italiana) Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C.

**DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE DELEGATE SUL
CONTO**



ARSENALE M.M.

AUGUSTA

R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo 8+4 a specifica Marina Militare Italiana) - Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C.

PATTO D'INTEGRITA'

tra
ARSENALE M.M. di AUGUSTA
e

la Ditta _____, con sede legale in Via _____
- Partita IVA n° _____, rappresentata dal Signor _____ Codice Fiscale _____
quale soggetto munito dei poteri di rappresentanza, in possesso di firma digitale rilasciata da enti certificatori accreditati, per poter procedere alla sottoscrizione digitale della procedura negoziale di cui al CIG summenzionato, identificato con documento di riconoscimento tipo _____ n. _____ rilasciata da _____ il _____, di cui si allega copia.

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato all'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 -La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 -Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la

prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 -Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7 - La Ditta, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo 8+4 a specifica Marina Militare Italiana) Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C.

SI RENDE NOTO CHE LA DITTA NON POTRA' EMETTERE FATTURA PRIMA DI AVER RICEVUTO COMUNICAZIONE DI ESITO POSITIVO DELL'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' O DI REGOLARE ESECUZIONE. PERTANTO LA STAZIONE APPALTANTE SOSPENDERÀ LA DECORRENZA DEI TERMINI DI SCADENZA DELLE EVENTUALI FATTURE CHE SIANO STATE EMESSE PRIMA DELLA DATA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE.

- ✓ In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) e data la natura complessa del contratto posto in essere, il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista. Quest'ultimo, che dovrà essere prontamente eseguito entro e non oltre 60 giorni dalla fine delle prestazioni.
- ✓ Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in **60 giorni** dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo 8+4 a specifica Marina Militare Italiana) Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con sede in
_____ P.I. _____

aderendo alla Rdo in oggetto e nell'accettare tutte le condizioni in essa contenute,

DICHIARA

- di ben conoscere ed accettare senza alcuna riserva le condizioni generali e particolari contenute nella Rdo sopra citata, nel capitolato ad essa allegato, nonché nel D.P.R. 15.09.2012 n. 236;
- di impegnare fin da ora la Ditta, ove prescelta, ad effettuare la prestazione entro i termini ed alle condizioni indicate, consapevole, in caso contrario, di essere assoggettata all'applicazione delle previste penalità.

RICHIEDE

In caso di aggiudicazione, **l'esonero del versamento della cauzione definitiva**, previa riduzione dell'1% sull'imponibile della fornitura ex art. 54 del R.D. n. 827/1924.

Dichiaro di essere consapevole che la presenta è una mera richiesta e che l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, non accettarla e richiedere le garanzie definitive di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

OGGETTO: R.d.O n. 6244281 (Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo 8+4 a specifica Marina Militare Italiana) Fasc. 35/26 – CIG: BB4FB5766C

Si chiede di voler indicare, al fine di procedere alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 del d.lgs 36/2023 delle generalità, luogo di residenza dei soggetti di seguito indicati:

- a) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi istitori e procuratori generali;
- b) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

SPECIFICA TECNICA

**Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi
ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"**

GRUPPO DI LAVORO

Incarico	Grado/ Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Capo Nucleo Navale ed Alienazioni	C.F.	Giuseppe DE SALVO	
Capo Sezione Sistema Nave	C.F.	Salvatore CATINELLA	
Capo Sezione Pianificazione Esecutiva	C.F.	Antonio PETRUCCI	
Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	C.V.	Marco MERLUZZI	
Capo Reparto Manutenzioni Navali	C.V.	Plinio RAPANA'	

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
1.1.	OGGETTO E SCOPO	3
1.2.	ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2.1	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	3
2.2	RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	4
2.3	RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	4
2.4	NORMATIVA TECNICA.....	5
3.	PRESTAZIONI RICHIESTE.....	5
3.1.	PREMESSA.....	5
3.2.	PRESTAZIONI	5
3.2.1.	PRESTAZIONE A – REVISIONE ZATTERA AUTOGONFIABILE 8+4 M.M.I.	7
3.2.2.	PRESTAZIONE B – REVISIONE SGANCIO IDROSTATICO	10
3.2.3.	PRESTAZIONE C – FORNITURA DOTAZIONI	11
3.3.	PROVE IN CORSO D’OPERA E FINALI.....	11
3.3.1.	TEST MEMORANDA	11
3.3.2.	COMMISSIONING	11
3.3.3.	RAPPORTO TECNICO D’INTERVENTO	11
3.4.	PRECISAZIONI GENERALI	12
4.	TEMPI DI ESECUZIONE	12
5.	PATTI E CONDIZIONI GENERALI	12
5.1.	PREMESSA.....	12
5.2.	NORME DI COMPORTAMENTO	12
5.3.	ONERI A CARICO DELL’O.E.	13
5.4.	ATTREZZATURE E PERSONALE	14
5.4.1.	ATTREZZATURE.....	14
5.4.2.	PERSONALE	15
5.5.	CERTIFICAZIONI	15
5.5.1.	SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA’ AZIENDALE	15
5.5.2.	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	17
5.6.	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	17
5.7.	GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI	20
5.8.	SUBAPPALTO	21
5.9.	ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI	21
5.10.	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE.....	21
5.11.	VARIANTI IN CORSO D’OPERA	21
5.12.	SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI	22
5.13.	PROROGHE DELLE PRESTAZIONI	22
5.14.	GESTIONE DEI MATERIALI	22
5.15.	CONTROLLI IN CORSO D’OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO	23
5.16.	VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	25
5.16.1.	PREMESSA.....	25
5.16.2.	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	25
5.16.3.	PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	26
5.17.	CERTIFICATO DI PAGAMENTO	26
5.18.	GARANZIE RICHIESTE	26
5.19.	CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	27
	ALLEGATO 1 – LISTINO PREZZI E TEMPI DI ESECUZIONE	28
	ALLEGATO 2 – LISTINO FORNITURA DOTAZIONI.....	29
	ALLEGATO 3 – PRESTAZIONI “NON STANDARD”	30
	ALLEGATO 4 – ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI.....	31
	ALLEGATO 5 – RAPPORTO TECNICO D’INTERVENTO	32
	ALLEGATO 6 – CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	37

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.3 di 37
		Ed. Aprile 2026

1. PREMESSA

1.1. OGGETTO E SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica (S.T.) è quello di delineare il dettaglio tecnico-amministrativo relativo alle prestazioni in titolo (mix di servizi e forniture), da eseguirsi per le esigenze delle Unità Navali (UU.NN.) della Marina Militare Italiana (M.M.I.).

Le prestazioni di cui alla presente S.T. sono ripartite nei seguenti lotti:

- Lotto 1: Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana", da eseguirsi, nel 2026, per le esigenze delle Unità Navali (UU.NN.) della Marina Militare Italiana (M.M.I.);
- Lotto 2: Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana", da eseguirsi, nel 2027, per le esigenze delle Unità Navali (UU.NN.) della Marina Militare Italiana (M.M.I.).

Quanto riportato nel presente documento vale per il lotto 1 ed il lotto 2, fatto salvo diversamente specificato.

1.2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVIAZIONI	DEFINIZIONI
MARINARSEN Augusta	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
S.T.	Specifica Tecnica
A.D.	Amministrazione Difesa
M.M.I.	Marina Militare Italiana
O.E.	Operatore Economico
C.A.R.	Contratto a Richiesta
P.E.C.	Posta Elettronica Certificata
R.U.P.	Responsabile Unico del Progetto
D.E.C.	Direttore per l'Esecuzione Contrattuale
N.C. e NN.CC.	Non Conformità (singolare e plurale)
R.I. e RR.II.	Richieste d'Intervento (singolare e plurale)
R.T.I.	Rapporto Tecnico d'Intervento
C.U.P.	Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni
P.d.Q.	Piano della Qualità
C.d.C.	Certificato di Conformità
V.d.C.	Verifica di Conformità
C.R.E.	Certificato di Regolare Esecuzione
C.V.C.	Certificato di Verifica di Conformità
D.V.R.	Documento di Valutazione dei Rischi
P.N.	Part Number
N.U.C. o N.S.N.	Numero Unificato di Codificazione o NATO Stock Number
P.D.R. o PP.DD.RR.	Parte di Rispetto o Parti di Rispetto

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le attività oggetto della presente S.T. devono riferirsi alle seguenti normative/pubblicazioni/documenti (elenco non esaustivo), che l'Operatore Economico (di seguito O.E.) si obbliga a conoscere e rispettare (per come applicabili):

2.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209** - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Corredato delle relative note;

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.4 di 37
		Ed. Aprile 2026

- **D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208** - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE (11G0249);
- **D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236** - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49** - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 208 del 15 novembre 2011 - Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- **Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006** - (detta nuova direttiva macchine) è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- **SGD-G-023 e ss.mm.ii.** - Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte del procurement militare (disponibile presso il Committente);
- **Decreto 7 marzo 2018, n. 49** - Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità (disponibile presso il Committente).

2.2 RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.** - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272** - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e Capitolato Tecnico-Amministrativo trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485;
- **Legge 447 del 26 ottobre 1995** - Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- **ISO 45001** - Standard internazionale per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- **Decreto M. 28 gennaio 1992** del Ministero della Sanità che ha recepito la normativa CEE 91/155 sulla compilazione delle "schede di sicurezza";
- **Decreto M. 07 settembre 2002** del Ministero della Salute, accettazione della direttiva 2001/58/CE, circa le modalità di informazione sulle sostanze ed i preparati classificati come pericolosi con particolare riferimento alla redazione della Scheda Informativa di Sicurezza dei prodotti che tenga conto delle esigenze specifiche degli utilizzatori;
- **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90** - Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art.14 della L.246 del 28 novembre 2005 ed in particolare il titolo IV Sanità Militare, Capo 1 Sicurezza sui luoghi di lavoro, artt. da 244 a 264;
- **Direttiva SMM-PREVA-1062** - Istruzioni per l'attuazione delle norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ed. gennaio 2024 (disponibile presso il Committente);
- Protocolli di sicurezza ISPESL.

2.3 RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- **D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.ii.**, concernente la "classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi";
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006 e ss.mm.ii.** relativo all'applicazione del Regolamento REACH;
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (S.O. n° 96 - G.U. 88 del 14/04/2006)** - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- **D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205** - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006;

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.5 di 37
		Ed. Aprile 2026

- **Decreto 4 aprile 2023, n. 59** del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell’articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2.4 NORMATIVA TECNICA

Si riporta di seguito l’elenco **non esaustivo** della normativa tecnica a cui riferirsi per l’esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- **SMM/ISN 51** – Regolamento per la Gestione della Configurazione delle Unità navali della Marina Militare e dei Sistemi/Apparati su queste installati;
- **Circolare Attuativa ISN 1/05** – Piano Generale per la Gestione della Configurazione e dei Dati di Rientro dal Campo dei Sistemi/Apparati installati sulle UU.NN. della Marina Militare;
- **UNI EN ISO 9001** – Sistemi di gestione per la Qualità - Requisiti;
- **ISO 10005** - Sistemi di gestione per la qualità – Linee guida per i Piani della Qualità;
- **NAV-50-9999-0027-13-00B000** - Obblighi dell’Industria Nazionale nei confronti degli Enti Tecnici della M.M. in applicazione delle normative NATO AQAP 2120 e NATO AQAP 2105;
- **NATO AQAP 2070** – NATO Mutual Government Quality Assurance (GQA) (annesso B-8 “Certificato di Conformità”);
- **NATO AQAP 2105** – NATO Requirements for Deliverable Quality Plans;
- **NATO AQAP 2110** – NATO Quality Assurance Requirements For Design, Development And Production;
- **NATO AQAP 2120** – Quality Assurance Requirements for Production;
- **NAV-13-4220-0006-13-00B000** – Salvagente collettivo da 8+4 persone tipo M.M.I.;
- **NAV-4220-15M-943087** – Condizioni tecniche e norme di collaudo per salvagente pneumatici collettivi 8+4;
- **CINCNAV/MAR 001 NC** – Disposizioni di massima per la componente Marinaresca a bordo delle unità della squadra navale (disponibile presso il Committente);
- **STO ECTC SAL05 MMI** – Condizioni Tecniche e norme per collaudo salvagenti pneumatici collettivi 8+4 – Edizione Dicembre 1988.

Tutta la normativa e documentazione tecnica sopra citata, seppur non allegata alla presente S.T., ne costituisce parte integrante.

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

3.1. PREMESSA

Nei seguenti paragrafi sono descritte le prestazioni che l’O.E. deve eseguire “chiavi in mano” e secondo la “buona tecnica” a favore di MARINARSEN Augusta.

Prima di avviare le prestazioni, l’O.E. deve fornire la Documentazione della Sicurezza ed il Piano della Qualità di cui rispettivamente al § 5.6 lett. e) e § 5.5.1 lett. b) e c). Si evidenzia che la mancata ricezione della documentazione della sicurezza e del piano della qualità non consentono l’effettiva esecuzione delle prestazioni di seguito espresse.

Inoltre, l’O.E. deve dimostrare il possesso di “Stazione di Revisione” autorizzata dalla Società ARIMAR, in conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

3.2. PRESTAZIONI

L’O.E. si impegna ad eseguire, su richiesta di MARINARSEN Augusta, le prestazioni a quantità indeterminata di seguito descritte, richiedibili tramite RR.II. a fronte del presente C.A.R. e realizzabili mediante la composizione delle singole voci elementari così come riportato nei successivi paragrafi:

- **prestazioni “standard”** in base ad attività tipiche definite, quotate (tempi e costi unitari) ed incluse nel listino **Allegati 1, 2** (presenti all’interno della presente S.T.);
- **prestazioni “non standard”** per le attività non rientranti tra quelle standard e quindi non definite, che pertanto richiedono un dettagliato preventivo di spesa da parte dell’O.E. (in termini di costi e tempi) – vedasi **Allegato 3** e la eventuale definizione di un nuovo prezzo.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.6 di 37
		Ed. Aprile 2026

In entrambe le modalità le RR.II. potranno essere emesse "a corpo" o "a consuntivo". In ogni caso le prestazioni in oggetto potranno essere commissionate fino al raggiungimento dell'importo massimo definito contrattualmente ("a tetto di budget").

Si descrivono le modalità previste per l'emissione delle RR.II.:

Richiesta di prestazioni "standard"

Il Committente può richiedere l'esecuzione di prestazioni "standard", pertanto trasmette all'O.E. la R.I. tramite P.E.C.:

- le R.I. possono comprendere più prestazioni o forniture "elementari", nel qual caso la tempistica di esecuzione complessiva corrisponde, di massima, alla sommatoria dei tempi di esecuzione delle singole prestazioni o forniture "elementari"; il Committente si riserva, comunque, la possibilità di valutare, per ogni singola R.I., un fattore di contemporaneità delle prestazioni richieste;
 - la R.I. include una scheda intervento nella quale devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - il locale/area/sedime in cui deve avvenire la prestazione/fornitura;
 - il tipo di prestazioni/forniture;
 - la quantità;
 - il tempo per l'esecuzione delle prestazioni o per la consegna dei beni;
 - l'importo totale, il quale può essere "a corpo" o "a consuntivo/tetto di budget" (in tal caso viene indicato l'importo massimo a "tetto" autorizzato);
- i prezzi ed i tempi unitari delle prestazioni sono desunti dall'**Allegato 1**.

Per quanto riguarda i costi, l'importo cumulativo della totalità delle RR.II. emesse non può essere superiore all'importo contrattuale indicato nell'obbligazione commerciale.

L'O.E. deve presentarsi, fatto salvo diverse indicazioni concordate preventivamente tra le Parti, entro 7 giorni solari, dal giorno successivo alla ricezione della R.I., presso il Committente per la formalizzazione congiunta dell'Atto di Consegna Prestazioni (**Allegato 4**); in caso di mancata presentazione dell'O.E. i tempi di esecuzione decorrono dall'8° giorno.

Richiesta di prestazioni "non standard"

Il Committente può richiedere all'O.E. l'esecuzione di interventi e forniture non comprese nelle prestazioni "standard"; in tal caso il Committente richiede, a mezzo P.E.C., all'O.E. un *Preventivo*. L'O.E. deve formulare il preventivo, in termini di tempi e costi, utilizzando il tariffario riportato in **Allegato 3** ed inviarlo entro **7 giorni solari** all'Amministrazione, avendo cura di accertarsi che il documento sia trasmesso al R.U.P. ed al D.E.C., se nominato.

Il suddetto preventivo deve riportare le seguenti informazioni:

- nel caso di servizi, un accurato dettaglio delle attività da svolgere, in loco e/o presso i propri stabilimenti; ciascuna fase dell'intervento deve essere definita indicando esplicitamente il tipo di manodopera da impiegare (tecnico Specializzato, operaio specializzato, etc.) ed il tempo necessario (ore) da impiegare per ciascun tipo di professionalità;
- nel caso di forniture, i materiali da sostituire, con l'indicazione di eventuali Part Number e/o N.U.C., con i relativi prezzi e giustificativi (preventivo del subfornitore o, in alternativa, copia delle fatture relative a precedenti forniture);
- in caso di noleggi, un accurato dettaglio delle attrezzature da noleggiare, con l'indicazione della denominazione, della unità di misura e delle relative quantità occorrenti, nonché degli importi unitario e totale (eventualmente maggiorato delle Spese Generali ed Utile d'Impresa) e dei tempi di noleggio (espressi in giorni solari); i prezzi proposti devono essere accompagnati da idoneo giustificativo (ad esempio prezzi di pertinenti listini riconosciuti dalla Amministrazione Difesa, o preventivi del subfornitore o, in alternativa, copia delle fatture relative a precedenti e recenti forniture);
- i termini temporali per l'esecuzione delle prestazioni.

A seguito del preventivo il R.U.P./D.E.C. esegue le previste valutazioni sulla scorta delle quali può:

- accettare il preventivo ed emettere una Richiesta tramite P.E.C. che a sua volta può essere:
 - "a corpo";

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.7 di 37
		Ed. Aprile 2026

- “a consuntivo”: il preventivo viene accettato in termini di importo economico massimo “a tetto di budget”, pertanto l’ammontare delle prestazioni orarie/materiali/oneri accessori, ecc. deve essere riconosciuto sulla scorta della reale consuntivazione, precisando che l’O.E. deve fornire tutta la documentazione probatoria (report ore svolte e controfirmate per accettazione dai delegati del Committente, fatture del materiale fornito e servizi di O.E. terzo, ecc.); si precisa che:
 - l’O.E. prima dell’inizio delle attività deve presentarsi, entro 7 giorni solari dal giorno successivo alla data di ricezione della richiesta, presso il Committente per la formalizzazione congiunta dell’Atto di Consegna Prestazioni; in caso di mancata presentazione dell’O.E. i tempi di esecuzione decorrono dall’8° giorno;
 - laddove il R.U.P./D.E.C. ritiene il preventivo non congruo (nel solo caso di riduzione dell’importo/tempi riconosciuti all’O.E. a parità di prestazioni ordinate), prima dell’emissione della Richiesta deve acquisire il parere favorevole dell’O.E..
- rifiutare il preventivo, pertanto all’O.E. viene corrisposta unicamente la quota fissa per la redazione del preventivo/sopralluogo (se richiesto).

Precisazioni:

- spese ulteriori per l’esecuzione dell’intervento quali maggiorazioni del tasso orario per prestazioni specialistiche, impiego di particolari mezzi di trasporto, ecc., non possono essere prese in considerazione perché risultano già incluse nel prezzo orario della manodopera; pertanto il suddetto parametro costituisce l’unico elemento da impiegare nella formulazione del preventivo per la manodopera;
- i materiali forniti devono avere le seguenti caratteristiche:
 - essere nuovi di fabbrica;
 - essere esenti da difetti e vizi che ne pregiudichino il normale utilizzo;
 - essere realizzati secondo le vigenti normative di settore;
 - essere accompagnati dalla Dichiarazione di Conformità, Marchiatura CE, Schede di Sicurezza, libretto di uso e manutenzione, ecc.;
 - in caso di materiali commerciali, ove la codifica non può essere definita, le forniture devono essere conformi in tipologia e prestazioni a quanto previsto dall’impianto;
- i materiali devono essere preventivati dall’O.E. fornendo la dovuta documentazione di supporto (preventivi di sub-fornitori, fatture di precedenti acquisti, listini, ecc.) fermo restando l’obbligatorietà per l’O.E. di fornire la fattura di acquisto del materiale (necessaria per la liquidazione) al quale verrà:
 - computato, se trattasi di materiali di fornitura di O.E. terzo, di Spese Generali ed Utile d’Impresa – vedasi **Allegato 3**;
 - valutato a cura R.U.P./D.E.C. se trattasi di materiale di fornitura dell’O.E. stesso;
- laddove necessario l’intervento di OO.EE. terzi per l’esecuzione di attività altamente specialistiche che non costituiscono il “*core business*” dell’O.E. aggiudicatario (es. mezzi di sollevamento, certificazione gas free, noleggi, ecc.), la stessa deve inserire nel preventivo la documentazione di supporto (preventivi di O.E. terzo, fatture di precedenti interventi, listini, ecc.) fermo restando l’obbligatorietà per l’O.E. di fornire la fattura di acquisizione della prestazione (necessaria per la liquidazione) al quale devono essere computate le Spese Generali e l’Utile d’Impresa – vedasi **Allegato 3**;
- nel caso di richieste in prosecuzione ad altra richiesta già in corso di effettuazione, non è necessario il rilascio di un nuovo “Atto di consegna prestazioni” e i tempi di esecuzione devono essere aggiornati come indicato dal R.U.P./D.E.C. nella stessa richiesta in prosecuzione.

3.2.1. PRESTAZIONE A – REVISIONE ZATTERA AUTOGONFIABILE 8+4 M.M.I.

L’O.E. deve provvedere, per ciascuna zattera, a:

- ritirare il salvagente collettivo completo degli accessori, già sbarcato da bordo e disponibile a terra presso le banchine della Base Navale di Augusta. La presa a carico del salvagente va gestita dal delegato dell’O.E. e dal personale di bordo curando congiuntamente la redazione e

l'emissione della modellistica prevista;

- trasportare il salvagente collettivo presso le proprie officine;
- aprire la zattera ed eseguirne la revisione come di seguito riportato:
 - controllare il contenitore e laddove si evidenziassero dei danni l'O.E. deve ripristinare l'integrità del guscio;
 - controllare il salvagente collettivo piegato e l'interno del contenitore per verificare la presenza di eventuali tracce di umidità;
 - sulla scorta della documentazione a corredo del salvagente, **eseguire le seguenti prove secondo la tabella:**

Intervallo di revisione	Test
Fino al quarto anno di vita	WP Test
Quinto anno di vita	GI Test
Fino al nono anno di vita	WP Test
Decimo anno di vita	GI + FS Tests
Fino al quattordicesimo anno di vita	NAP + FS Tests
Quindicesimo anno di vita	GI + NAP + FS Tests
Fino al diciannovesimo anno di vita	NAP + FS Tests
Ventesimo anno di vita	GI + NAP + FS Tests
Fino al ventiquattresimo anno di vita	NAP + FS Tests
Dal venticinquesimo anno di vita in poi	GI + NAP + FS Tests

a. Test di pressione di esercizio (WP Test)

Rimuovere dal contenitore il salvagente collettivo piegato. Eseguire il gonfiaggio del salvagente alla pressione di esercizio mediante aria compressa secca per almeno un'ora, durante la quale il calo di pressione non deve eccedere il 5% della pressione di esercizio stessa. Nell'eseguire tale test, occorre fare attenzione all'efficienza delle valvole di sicurezza;

b. Test di gonfiaggio a gas (GI Test)

Rimuovere dal contenitore il salvagente collettivo piegato. Dopo aver azionato il sistema di gonfiaggio, concedere il tempo sufficiente affinché si stabilizzi la pressione nei tubolari di galleggiamento e le particelle solide di CO₂ possano evaporare. Quindi, se necessario, i tubolari di galleggiamento devono essere riempiti con aria e la zattera deve essere sottoposta ad un test di tenuta alla pressione di esercizio per almeno un'ora, durante la quale il calo di pressione non deve eccedere il 5% della pressione di esercizio stessa. Nell'eseguire tale test, occorre fare attenzione all'efficienza delle valvole di sicurezza;

c. Test di pressione addizionale necessaria (NAP Test)

Chiudere le valvole di sicurezza. Aumentare gradatamente la pressione fino al minore tra i seguenti valori: due volte la pressione di esercizio o la pressione sufficiente a determinare un carico di tensione sul tessuto del tubolare gonfiabile pari almeno al 20% del carico di rottura minimo richiesto. Dopo 5 minuti, non devono essere evidenziati segni di scollamento, rottura, o altri difetti o cali significativi di pressione. Se le rotture sui tubolari sono udibili, la zattera deve essere scartata. Se non si avverte alcuna rottura, la pressione in tutte le camere di galleggiabilità della zattera deve essere ridotta simultaneamente rimuovendo i tappi delle valvole di sicurezza. Le esatte pressioni per i test NAP corrispondenti a ciascuna misura dei tubolari e delle caratteristiche di resistenza del tessuto sono riportate dai costruttori nei manuali di revisione. Inoltre per un periodo non inferiore ad un'ora il calo di pressione non deve eccedere il 5% della pressione di esercizio, analogamente a quanto descritto al precedente punto a);

d. Test di controllo della giunzione del fondo (FS Test)

Con i tubolari di galleggiamento supportati da un sistema che lasci le giunture del fondo dei salvagenti collettivi sospesi ad un'adeguata altezza al disopra del pavimento, una persona del peso di almeno 75 kg deve camminare/strisciare a carponi lungo il perimetro del pavimento della zattera per tutta la sua circonferenza. Dopo di che la linea di giunzione

del fondo deve essere verificata nuovamente. Il costruttore può sostituire questo test con un altro test equivalente che possa garantire l'integrità del fondo fino all'ispezione successiva;

- una volta gonfiato, ispezionare il salvagente sia all'interno sia all'esterno in accordo con le istruzioni del costruttore, ove presenti;
- controllare il fondo mediante gonfiaggio, ricerca di eventuali tubolari rotti e test in accordo con le istruzioni del costruttore ove presenti (se non eseguito il FS Test);
- verificare le giunture tra il fondo ed i tubolari di galleggiamento al fine di segnalare scollamenti ed il sollevamento dei bordi (se non eseguito il FS Test);
- dopo aver sgonfiato il salvagente collettivo, ispezionare le "basi degli archi" in accordo con le istruzioni del costruttore, ove presenti;
- **eseguire la prova idrostatica delle bombole di gonfiaggio del salvagente** con le seguenti modalità:
 - pulire accuratamente la parte esterna ed interna con mezzi idonei;
 - eseguire una visita oculare esterna;
 - eseguire una visita oculare interna con endoscopio od altri mezzi idonei;
 - eseguire una verifica con strumenti ad ultrasuoni dello spessore residuo di eventuali zone soggette a corrosioni evidenti (in almeno 1 punto di lettura ogni 100 cm²);
 - pesare le bombole sia con valvola montata sia con valvola smontata;
 - verificare il corretto funzionamento della testina di attivazione;
 - eseguire la pressatura idraulica delle bombole ad una pressione pari ad 1,5 volte la pressione di esercizio, se non diversamente indicato dal costruttore; la prova deve avere una durata minima di 10 minuti durante i quali deve essere verificata l'assenza di qualunque caduta di pressione;
 - eseguire l'essiccamento interno delle bombole;
 - verificare l'integrità e l'idoneità delle filettature di collegamento;
 - assemblare le bombole;
 - caricare le bombole alla pressione di esercizio per il controllo di eventuali perdite;
 - marcare con apposita strumentazione la superficie esterna delle bombole indicando un idoneo codice progressivo e la data della prova da riportare in seguito sulla documentazione relativa all'esito della prova stessa;
 - eseguire la pitturazione esterna delle bombole;
 - rimontare a bordo sull'impianto come previsto dai disegni costruttivi;
 - eseguire una prova di funzionamento degli impianti con particolare attenzione ad eliminare eventuali perdite di aria;
 - redigere un documento riepilogativo della prova effettuata riportando i seguenti dati: nome del costruttore; anno di costruzione, matricola e capacità delle bombole; tara con e senza valvola; pressione di esercizio e di prova; tipo di verifica; esito della verifica; indicazione della data della prossima verifica;
- testare tutto l'equipaggiamento per garantirne le buone condizioni;
- revisionare i desalinatori;
- sostituire con materiale a carico O.E. tutte le strisce di nastro retroriflettente da 30 cm, le batterie della torcia, la colla del kit riparazioni, le batterie attivate dall'acqua di mare e tutto il materiale di consumo;
- sostituire con materiale a carico O.E. le seguenti dotazioni con altre nuove, come di seguito riportato:
 - n° 1 segnale fumogeno galleggiante (con 4 anni di vita residua);
 - n° 2 segnali razzo con paracadute (con 4 anni di vita residua);
 - n° 6 segnali fuoco a mano a luce rossa (con 4 anni di vita residua);
 - n° 1 cassetta medicinale SOLAS (fino a 25 persone);
 - n° 1 foglio polietilene;
 - n° 36 razioni di acqua da 0,5 litri (con 5 anni di vita residua dalla data di produzione) per un totale di 18 kg;

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.10 di 37
		Ed. Aprile 2026

- n° 12 razioni di viveri da 0,5 kg (con 5 anni di vita residua dalla data di produzione) per un totale di 6 kg;
- n° 72 pillole per il mal di mare;
- procedere al ripiegamento del salvagente;
- assicurare che il salvagente collettivo e l'ambiente della stazione siano asciutti al momento dell'imballaggio;
- aggiornare la marcatura;
- archiviare la registrazione della revisione per almeno 5 anni dopo la data della stessa;
- aggiornare le statistiche con i dati del salvagente ispezionato, indicando, in particolare, i difetti riscontrati, le riparazioni eseguite e le unità scartate e ritirate dal servizio; tali statistiche devono essere rese disponibili al Committente;
- rilasciare il Rapporto di revisione, redatto in lingua italiana ed inglese, contenente almeno le seguenti indicazioni:
 - nome o sigla del fabbricante;
 - identificazione della stazione che ha effettuato la revisione;
 - identificazione delle persone responsabili della revisione;
 - tipo di salvagente collettivo;
 - numero di identificazione del salvagente collettivo;
 - amministrazione/organismo che ha approvato il salvagente collettivo o rilasciato la dichiarazione di conformità;
 - numero delle persone che possono trovare posto sul salvagente collettivo;
 - tipo di equipaggiamento;
 - lunghezza della barbetta;
 - altezza massima di posizionamento a bordo rispetto al galleggiamento della nave;
 - data di revisione;
 - dotazioni sostituite o aggiunte;
 - eventuali sostituzioni o riparazione effettuate sul salvagente collettivo;
 - prove effettuate;
 - documento riepilogativo della prova idrostatica della bombola di gonfiaggio;
 - data di restituzione alla nave;
 - nome della nave;
 - la seguente dicitura: stazione di revisione conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- al termine della revisione trasportare il salvagente ed i suoi accessori presso la banchina della Base Navale di Augusta.

Una copia del Rapporto di revisione deve essere custodita per almeno cinque anni dal Comando dell'Unità Navale sulla quale la dotazione è sistemata. Analogo obbligo di conservazione compete alla stazione di revisione che ha effettuato le verifiche.

3.2.2. PRESTAZIONE B – REVISIONE SGANCIO IDROSTATICO

La revisione dello sgancio idrostatico deve essere eseguita secondo le istruzioni emanate dal costruttore e contenute nel relativo manuale di manutenzione, ove presente.

Oltre all'esame visivo dello sgancio, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- smontaggio, pulizia e lubrificazione dei componenti, rimontaggio;
- verifica dell'apertura dello sgancio con l'apposito dispositivo di sgancio manuale;
- verifica dell'apertura automatica dello sgancio sottoposto a pressione idrostatica dovuta ad un battente d'acqua compreso tra 1,5 e 3,5 metri.

Al termine della revisione deve essere redatto il Rapporto di revisione contenente almeno le seguenti indicazioni:

- nome o sigla del fabbricante;
- identificazione della stazione che ha effettuato la revisione;
- tipo di sgancio;

- identificazione delle persone responsabili della revisione;
- data di revisione dello sgancio;
- data di restituzione alla nave;
- nome della nave;
- la seguente dicitura: stazione di revisione conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Una copia del Rapporto di revisione deve essere custodita per almeno cinque anni dal Comando dell'Unità Navale sulla quale la dotazione è sistemata. Analogo obbligo di conservazione compete alla stazione di revisione che ha effettuato le verifiche.

3.2.3. PRESTAZIONE C – FORNITURA DOTAZIONI

L'O.E., a seguito di ordine a mezzo P.E.C. del Committente, deve fornire le pp.dd.rr. di cui al listino in **Allegato 2**.

Si precisa che i tempi di esecuzione della fornitura, da indicare nell'ordine, saranno pari a quelli previsti per il componente per il quale sono previsti dei tempi di fornitura superiori ai restanti componenti previsti nell'ordine.

3.3. PROVE IN CORSO D'OPERA E FINALI

Il Committente, avvalendosi degli organi dell'Amministrazione Difesa, ha la facoltà di controllare in ogni momento l'andamento delle prestazioni commissionate, presso le officine della Società e/o presso terzi indicati dalla Società stessa.

In particolare possono essere eseguiti i seguenti controlli, minimi:

- presenziare all'apertura dei gusci delle zattere;
- presenziare alla verifica della dotazione del salvagente;
- presenziare ai test/prove relativi alle zattere (GI, NAP, WP, prova Idrostatica bombola di gonfiaggio salvagente, ecc.), ai ganci idrostatici;
- presenziare alla chiusura dei gusci dei salvagenti.

3.3.1. PRESTAZIONE RTI - RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO

La presente prestazione deve essere inserita per ogni R.I.. L'O.E. deve, al termine delle relative prestazioni chieste con le R.I., redigere e consegnare al Committente il R.T.I., di cui al §. 5.15 lett. c).

3.3.2. TEST MEMORANDA¹

L'O.E. deve redigere, consegnare e sottoporre all'approvazione dei delegati del Committente i *Test Memoranda* per esame e approvazione. I *Test Memoranda* devono riportare le prove di funzionamento che l'O.E. intende svolgere. Il Committente provvederà ad esaminarli ed approvarli ovvero a richiederne modifiche e/o integrazioni. Il lasso temporale impiegato dal Committente per la suddetta approvazione sarà gestito con l'istituto della proroga dei termini contrattuali.

3.3.3. COMMISSIONING²

Ad avvenuta ultimazione delle suddette attività ed approvazione dei *Test Memoranda*, l'O.E. deve eseguire le relative prove di funzionamento finalizzate alla verifica di conformità (c.d. collaudo tecnico) in termini di *Factory Acceptance Test* (FAT).

Nel corso delle prove l'O.E. deve rilevare i dati di funzionamento, trascrivendoli in opportuni statini,

¹ Il *Test Memoranda* è un documento elaborato dall'O.E. che descrive le caratteristiche e le *performance* di un determinato impianto/apparato della nave e che definisce le prove funzionali (alla verifica di conformità) che debbono essere svolte per l'accettazione dell'impianto da parte del Committente.

² Il *Commissioning* è l'insieme delle prove funzionali alla verifica di conformità, prove che vengono svolte secondo le istruzioni previste nei relativi *Test Memoranda*. Di massima sono le *Factory Acceptance Test* (FAT) e/o *Harbour Acceptance Test* (HAT) e/o le *Sea Acceptance Test* (SAT).

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.12 di 37
		Ed. Aprile 2026

i quali devono essere controfirmati dai delegati del Committente.

Laddove ricorrano delle problematiche/non conformità (N.C.):

- se connesse all'intervento eseguito l'O.E. deve intraprendere le azioni, a proprio carico, necessarie per la loro risoluzione ed eseguire ulteriori prove (FAT) fino al superamento favorevole delle stesse;
- se non strettamente connesse con l'intervento eseguito deve presentare una relazione, accompagnata da un dettagliato preventivo di spesa, delle attività/pp.dd.rr. necessari per la risoluzione della N.C..

3.4. PRECISAZIONI GENERALI

Sono a carico dell'O.E.:

- la fornitura di tutti i materiali di consumo e di minuto montaggio necessari per l'esecuzione delle prestazioni in trattazione;
- l'impiego di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività richieste.

Al termine delle attività commissionate, l'O.E. deve occuparsi dell'imballaggio dei componenti, la cui spedizione a bordo avverrà a cura di delegati della M.M.I..

4. TEMPI DI ESECUZIONE

Il T₀ è il giorno successivo alla comunicazione di esecutività del contratto.

A decorrere dal T₀ il Committente emetterà – su base di necessità - specifiche RR.II. che:

- verranno emesse dal R.U.P. e/o D.E.C., facendo riferimento a quanto previsto negli **Allegati 1, 2, 3**;
- indicheranno almeno la tipologia, la quantità, i tempi ed i costi delle prestazioni da eseguire (con le modalità indicate nei precedenti paragrafi);
- per quanto riguarda i tempi, ciascuna R.I. riporterà un termine di esecuzione (espresso in giorni solari) compatibile con l'esigibilità finanziaria vigente (Cfr. cronoprogramma di cassa);
- l'importo cumulativo della totalità delle RR.II. emesse non potrà eccedere quello previsto dall'obbligazione commerciale.

5. PATTI E CONDIZIONI GENERALI

5.1. PREMessa

I patti e le condizioni generali appresso indicati hanno carattere di natura generale. Essi devono intendersi con la formula "**per come applicabili**" in relazione alla natura dell'appalto ed alla specificità delle prestazioni descritte ai precedenti paragrafi.

5.2. NORME DI COMPORTAMENTO

Si riportano di seguito le norme di comportamento a cui l'O.E. deve attenersi.

a) **Obblighi e responsabilità dell'O.E.**

L'O.E. è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle proprie maestranze. L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'O.E. è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'O.E. deve nominare un proprio responsabile/direttore tecnico, dandone comunicazione ufficiale via P.E.C. al Committente. Al responsabile O.E./Professionista sono demandate tutte le

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.13 di 37
		Ed. Aprile 2026

responsabilità di natura civile e penale in relazione all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro.

b) Autorizzazioni per l'accesso presso l'Arsenale

L'O.E., entro 7 (sette) giorni solari dal giorno successivo alla stipula del contratto, deve fare richiesta a mezzo P.E.C. di rilascio permessi di ingresso per il proprio personale, mezzi ed attrezzature. La stessa deve presentare istanza alla Sezione Affari Generali - Protocollo Generale (tel. 0931/420393) per l'apposizione del protocollo di arrivo, citando gli estremi della commessa/ordine/contratto e dandone contestuale comunicazione al Reparto Tecnico competente. Deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- scansione documento di riconoscimento (se personale extracomunitario anche permesso di soggiorno);
- targhe automezzi che verranno impiegati per l'accesso all'interno del comprensorio.

Il personale per poter accedere nel comprensorio deve essere dotato di tessera di riconoscimento personale.

La Sezione Affari Generali, dopo aver valutato la completezza delle informazioni contenute nelle suddette richieste, provvederà a rilasciare le autorizzazioni di accesso, consegnandone tempestivamente copia al Corpo di Guardia. L'Amministrazione, esperiti i controlli, si riserva il diritto di revocare, in parte o totalmente, l'autorizzazione concessa.

c) Utilizzo di strutture ed impianti dell'Amministrazione

All'O.E. non è concesso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'occupazione di aree dell'A.D. per il posizionamento di box o di altre strutture finalizzate al ricovero delle attrezzature/materiali utilizzati.

L'eventuale utilizzo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, delle macchine utensili, dei mezzi di sollevamento, delle attrezzature ed in generale di tutti i mezzi di lavoro di proprietà dell'Amministrazione deve essere preventivamente richiesto al Committente, che valuterà la possibilità/opportunità di concedere l'autorizzazione richiesta e le relative limitazioni e condizioni di impiego.

d) Tutela delle informazioni militari

E' fatto divieto all'O.E., che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative agli immobili ed alle installazioni militari e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D.. L'O.E. è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera. L'O.E. deve uniformarsi alle disposizioni interne che l'Autorità preposta riterrà opportuno impartire ai fini della sicurezza generale dell'Ente.

e) Durata giornaliera dell'attività

Per tutto il periodo di validità del presente contratto, comprese le ore al di fuori del "normale orario lavorativo" e le giornate festive (per normale orario di lavoro si intende la fascia oraria 07.30/16.30 di ciascuna giornata lavorativa, il Sabato è considerato giorno non lavorativo), l'O.E. deve assicurare la reperibilità di un proprio delegato al quale conferire i più ampi poteri di impegnare e rappresentarlo, ed in particolare la potestà di disporre per l'immediata esecuzione delle prestazioni richieste dal Committente. L'O.E. può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Committente. Quest'ultima può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'O.E. non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

5.3. ONERI A CARICO DELL'O.E.

Tutte le attività e forniture descritte nella S.T., salvo diversamente indicato, sono da intendersi a totale carico dell'O.E.. Per maggiore chiarezza sono di seguito riepilogati gli oneri principali (elenco di massima e non esaustivo):

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.14 di 37
		Ed. Aprile 2026

- ogni onere inerente al rispetto dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente;
- il pagamento di tasse, oneri e quanto altro occorra per l'espletamento del servizio/fornitura richiesti;
- l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele ed i mezzi, gli impianti, gli strumenti e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, tanto per i mezzi impiegati quanto per gli addetti;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per impiego attrezzi, impianti e opere provvisorie, illuminazione, aria compressa, estrazione aria e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- nel caso in cui si riscontrino delle non conformità durante l'esecuzione di attività l'O.E. deve comunicare al Committente, contestualmente alla relativa dichiarazione, le azioni correttive che intende adottare ed un preventivo contenente un accurato dettaglio delle attività da svolgere a bordo e/o presso la propria officina, nonché gli eventuali materiali da sostituire (per i quali devono essere indicati i P.N. e, possibilmente i N.U.C.), il tempo complessivo per l'esecuzione dell'intervento ed il tempo di consegna dei singoli materiali;
- qualora durante l'esecuzione degli interventi vengano riscontrate delle discordanze di configurazione o monografiche sugli apparati in manutenzione, è compito dell'O.E. formalizzare apposita segnalazione scritta da trasmettere tramite P.E.C. al Committente, al fine di procedere con la stesura dei pertinenti rapporti di discordanza in accordo con quanto previsto dalla Circolare Attuativa ISN 1/05 e ss.mm.ii.;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo e di minuto montaggio (rondelle, perni, dadi, big bags, olio, ecc.) necessari per l'esecuzione delle prestazioni in trattazione, anche laddove non espressamente indicati nei paragrafi seguenti;
- l'esecuzione di tutte le attività propedeutiche, comprese opere di congegnatoria e/o di meccanica necessarie per il buon esito delle attività e non espressamente indicate nei paragrafi seguenti, riportate nei manuali tecnici/monografie di riferimento e necessarie all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- l'impiego di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività richieste;
- la consegna al Committente, in esito ai controlli e/o ispezioni eseguiti nelle diverse fasi delle lavorazioni, di un rapporto riportante i risultati delle attività svolte, comprensivo degli statini relativi ai rilievi ed alle misurazioni eseguite e previste dai manuali tecnici di riferimento;
- limitatamente alle sole operazioni di imbarco/sbarco dal punto di bordo individuato dai delegati M.M.I. alla banchina e viceversa, e per le sole apparecchiature/componenti il cui peso/ingombro non consenta il transito dalla passerella di bordo, esse saranno svolte con mezzi di sollevamento a carico dell'O.E., precisando che laddove si rendesse necessario l'impiego di pontoni galleggianti gli stessi verranno messe a disposizione del Committente.

5.4. ATTREZZATURE E PERSONALE

L'O.E. deve individuare e scegliere le attrezzature ed il personale che ritiene più opportuni/idonei per l'espletamento del servizio, i quali devono, tuttavia, possedere i requisiti e le certificazioni di settore rilasciati dagli organi competenti. Le eventuali modifiche di tale scelta, effettuate in corso d'opera, non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

5.4.1. ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature che sono utilizzate dall'O.E. aggiudicatario per effettuare i lavori in oggetto devono essere adeguate agli interventi da svolgere, idonee sotto il profilo della sicurezza e in regola con quanto previsto dalla vigente normativa di settore applicabile. L'O.E. aggiudicatario deve assicurare il Committente che il personale faccia uso delle attrezzature conformemente alle istruzioni dettate dal fabbricante, anche attraverso accurati controlli da parte del personale preposto allo scopo, il quale provvede a tutti gli adempimenti di carattere esecutivo ed amministrativo riguardante l'utilizzo e la circolazione dei mezzi impiegati. Le

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.15 di 37
		Ed. Aprile 2026

attrezzature/strumentazioni devono avere tutte le tarature/certificazioni previste dalle normative di settore (compresi gli strumenti di misura utilizzati).

5.4.2. PERSONALE

Il personale destinato all'esecuzione delle attività deve essere, per numero e qualità (vds. disponibilità di idonea abilitazione/certificazione personale come applicabile), adeguato all'appalto da eseguire ed ai termini di consegna previsti.

Rimane sotto responsabilità dell'O.E. accertare che tutto il personale sia in possesso di certificato medico comprovante lo stato di buona salute e, come applicabile, di certificato di sopravvivenza e salvataggio in mare, sempre aggiornato come da norme Europee vigenti.

L'O.E. deve dare, altresì, evidenza al Committente della regolarità contributiva ed assicurativa di tutti i propri dipendenti.

5.5. CERTIFICAZIONI

5.5.1. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE

a) Generalità

Le attività relative al presente contratto devono essere eseguite nel rispetto dei requisiti della Norma **ISO 9001** relativa al settore/campo pertinente, cui devono integrarsi le procedure e/o la modulistica prevista nella S.T. contrattuale. L'O.E. deve essere in possesso della certificazione ISO 9001 in corso di validità e deve rimanere valida per tutta la durata dell'obbligazione commerciale. Si precisa che l'O.E. è comunque responsabile della buona qualità della prestazione eseguita, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

Devono inoltre essere compresi i requisiti aggiuntivi previsti dalla norma NATO AQAP 2110 e le prescrizioni della pubblicazione NAV50-9999-0027-13-00B000 (in particolare devono essere previste le modalità per le eventuali "proposte di modifica alla configurazione" conformemente alla Circolare Attuativa ISN 1/05 di NAVISPELOG edizione marzo 2005 e s.m.i. e per l'"assistenza al QAR").

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'O.E. deve essere certificato da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea.

L'O.E. deve pertanto predisporre un Piano della Qualità che specifichi l'organizzazione, le responsabilità, le procedure e le risorse che saranno impiegate per lo svolgimento del presente contratto.

L'O.E. deve possedere per tutta la durata della fase esecutiva dell'appalto della totalità dei requisiti richiesti (in termini di Campi di Attività ISO). Nel caso che si tratti di Consorzio/R.T.I., il soddisfacimento del requisito richiesto potrà essere ottenuto attraverso la somma dei Campi di Attività/Categorie di ogni singolo O.E. costituente il Consorzio/R.T.I..

b) Piano della qualità: termini temporali di presentazione/ integrazione

L'O.E., entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione commerciale (T_0), deve far pervenire al Committente, all'attenzione della Sezione Assicurazione Qualità (VD AQ) di MARINARSEN Augusta, n.1 copia controllata del Piano della Qualità (P.d.Q.) per esame e approvazione.

La Sezione Assicurazione Qualità, entro **10 (dieci) gg.ss.** dalla data di ricezione del suddetto P.d.Q., provvederà ad esaminarlo e a comunicare l'esito di tale esame all'O.E., con richiesta, nel caso di esito non soddisfacente, di modifiche/integrazioni al P.d.Q. presentato.

Trascorso tale termine senza che all'O.E. siano state avanzate richieste di modifiche/integrazioni, il P.d.Q. si intenderà tacitamente approvato.

L'O.E., nel caso siano richieste modifiche/integrazioni al P.d.Q. (sia all'atto della prima valutazione, sia nel caso di richieste in corso d'opera), sarà tenuto a fornirle entro **7 (sette) gg.ss.** dalla data di ricezione della richiesta.

La Sezione Assicurazione Qualità, entro **7 (sette) gg.ss.** decorrenti dalla data di ricezione delle modifiche/ integrazioni richieste, provvederà ad esaminarle e ne comunicherà gli esiti all'O.E.; trascorso tale termine senza ulteriori comunicazioni all'O.E., le modifiche/integrazioni presentate saranno da intendersi tacitamente approvate.

Le attività previste dal Contratto potranno avere inizio solo in seguito alla ricezione del P.d.Q..

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.16 di 37
		Ed. Aprile 2026

c) Piano della Qualità: contenuti

Il Piano della Qualità deve essere redatto secondo le linee guida delle pubblicazioni ISO 10005, NATO AQAP 2105 e NAV50-9999-0027-13-00B000 e deve contenere, in particolare:

- organigramma nominativo riportante le funzioni aziendali coinvolte nell'esecuzione delle attività oggetto della commessa (Legale rappresentante, eventuali responsabili Commerciale/Acquisti, Responsabile Qualità, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Direttore Tecnico dei Lavori) indicando, per ciascuno di essi, l'indirizzo di posta elettronica;
- elenco della documentazione del Sistema Qualità Aziendale applicabile alla commessa, con indicazione del relativo stato di revisione;
- piani di Lavorazione e Controllo e relativi modelli di Registrazione di Prove / Misure predisposti per le varie tipologie di prestazioni, con indicazione dei valori previsti e/o i criteri di accettazione;
- "Procedure di Collaudo" o "Test Memoranda" (se previsti nella specifica tecnica contrattuale) da utilizzare per i collaudi degli impianti/apparati e relativa modulistica di registrazione dei dati rilevati ed i criteri di accettabilità degli stessi;
- elenco del personale della/e O.E./OO.EE. impiegato per le prestazioni inerenti il Contratto con indicazione della qualifica di mestiere ed eventuali abilitazioni professionali necessarie per l'esecuzione delle attività; in particolare, per quanto attiene i cosiddetti "Processi speciali" (ad es. saldatori, frigoristi, verniciatori, ponteggiisti, ecc.), devono allegarsi copie dei patentini/attestati posseduti dal personale;
- elenco della strumentazione di misura da impiegare nelle fasi di rilievo dei dati previsti, con indicazione del relativo stato di taratura; devono inoltre essere allegati i certificati di taratura rilasciati da centri SIT/Accredia degli strumenti campione o primari;
- elenco delle attrezzature da impiegare e relativo piano di manutenzione;
- copia del Certificato ISO 9001 in corso di validità rilasciato da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea.

Nel caso in cui siano previsti subappalti, il Piano della Qualità dell'O.E. affidatario del contratto riporterà l'elenco delle prestazioni che si prevede di affidare in subappalto; i Piani della Qualità degli Operatori Economici che eseguiranno tali prestazioni (in funzione del livello di qualità ad essi richiesto) devono essere di volta in volta allegati alle specifiche richieste di autorizzazione al subappalto.

Nel caso di Consorzi, il Consorzio deve presentare un Piano della Qualità che espliciti la ripartizione delle attività lavorative tra gli Operatori Economici consorziati e contenerne i rispettivi Piani della Qualità.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti l'O.E. Capocommessa deve presentare un Piano della Qualità del R.T.C. che espliciti la ripartizione delle attività lavorative tra gli Operatori Economici costituenti il Raggruppamento e contenerne i rispettivi Piani della Qualità.

d) Relazioni Tecniche sullo stato avanzamento lavori

Non applicabile.

e) Non conformità rilevate dall'O.E.

Le "Non Conformità" (N.C.) rilevate dagli OO.EE. devono essere formalmente comunicate al Committente, corredata di:

- descrizione della stessa, supportata da idonee evidenze oggettive (ad es. moduli di registrazione di prove e misurazioni, dichiarazioni del costruttore, ecc.);
- azioni correttive proposte;
- offerta economica (tempi e costi) per la sua risoluzione, evidenziando chiaramente i costi per la manodopera, per i materiali ed accessori (ad. es. spese di trasporto, ecc.).

La N.C. rilevata deve essere formalizzata al Committente, come sopra descritto, entro 5 gg.ss. dalla data del rilievo e comunque non oltre il 50% dei termini di esecuzione della R.I.; per tempistiche superiori ed ingiustificate, il Committente valuterà l'eventuale applicabilità dell'istituto della proroga dei tempi di esecuzione del lotto medesimo; si rappresenta che il livello di precisione e l'adeguato supporto documentale nella segnalazione delle Non Conformità sono requisiti necessari al fine di consentire celermente, ai Delegati M.M. preposti, le discendenti determinazioni in merito.

f) Verifiche ispettive "On Job" (audit della qualità)

Nel corso delle attività oggetto del presente contratto, la Sezione AQ potrà effettuare verifiche ispettive "on job" al fine di verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalle specifiche tecniche contrattuali, dal Piano della Qualità e dalla normativa di riferimento in materia di Qualità. Le verifiche saranno, per quanto possibile, concordate con l'O.E..

g) Certificato di Conformità

Nel presentare alla Verifica di Conformità le prestazioni oggetto del presente contratto, l'O.E. deve predisporre un "Certificato di Conformità" redatto in conformità all'annesso B-8 della norma NATO AQAP 2070. Tale Certificato deve essere integrato dalla documentazione riepilogativa prevista dal Piano della Qualità e dalla Specifica Tecnica contrattuale.

h) Inadempienze, Non Conformità e Sanzioni

Eventuali inadempienze commesse dall'O.E. relativamente a:

- "Piano della qualità - termini temporali di presentazione/ integrazione" di cui ai precedenti punti;
- "controlli e prove in corso d'opera e finali", di cui ai precedenti punti ed a quanto previsto a tal proposito dalle specifiche Tecniche contrattuali;
- "non conformità" rilevate nel corso di audit "on job" eventualmente effettuati dalla Sezione AQ in corso d'opera;
- attività lavorative che abbiano generato diffide e/o contestazioni formalizzate dai Delegati M.M. del Committente preposti per il controllo;

che siano riferibili a carenze nell'applicazione del Sistema Qualità dell'O.E. e/o al mancato rispetto delle prescrizioni del P.d.Q., saranno volta per volta formalmente contestate all'O.E. secondo le previste modalità.

Si rappresenta che, ferme restando le penalità e le altre sanzioni previste contrattualmente nei casi di inadempienze, al raggiungimento di n. 4 contestazioni formali prodotte nei confronti dell'O.E. si provvederà ad effettuare la segnalazione ad ACCREDIA ed all'Ente di Certificazione che ha rilasciato la Certificazione all'O.E.

5.5.2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'O.E. deve essere in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 nel settore di competenza.

5.6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

a) Costi della manodopera e sicurezza aziendale

L'O.E., a pena di esclusione, nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Cfr. art. 108 co. 9 del D.Lgs. 36/2023).

b) Oneri da rischi interferenti - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

In fase di progettazione della S.T., il Committente valuta che l'attività in titolo non prevede l'interferenza tra lavoratori facenti capo a datori di lavoro diversi tra di loro.

Il Committente, prima dell'inizio della fase di esecuzione, effettua una nuova valutazione e qualora necessario redige il D.U.V.R.I..

c) Organizzazione della Sicurezza

L'organizzazione della sicurezza è espressa di seguito:

d) Figure della sicurezza

a. Committente: ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 81/08 è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (Stazione Appaltante).

b. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente Tecnico nominato dal Committente nell'ambito del proprio organico sotto la cui diretta responsabilità e vigilanza sono eseguite le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione delle attività di cui alla presente S.T.. Gli obblighi del R.U.P. coincidono con quelli del Committente e sono elencati all'art. 90 del D.Lgs.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.18 di 37
		Ed. Aprile 2026

81/2008 e dagli articoli 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA.

c. Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.): è il tecnico nominato dal Committente di cui all'art. 115, comma 3, del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA. Quando non nominato, le attribuzioni ricadono sul Responsabile Unico del Progetto.

e) Documentazione della Sicurezza

Fermo restando gli obblighi a carico di ciascun Datore di Lavoro dei soggetti interessati alla lavorazione, allo scopo di dimostrare/assicurare la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, con reciproca informazione anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nella esecuzione dei lavori, sono compilati e mantenuti aggiornati i documenti come di seguito riportati, per quanto applicabile.

i. Documento di Valutazione dei Rischi dell'O.E.

Ciascun O.E. deve inviare il proprio D.V.R. (o estratto per quanto applicabile alle attività oggetto delle rispettive commesse) al Committente (R.U.P., o D.E.C. se nominato, e S.P.P.), entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione commerciale (T_0).

ii. Piano Operativo di Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Allegato XV):

Il documento deve:

- essere redatto conformemente all'art. 28 del D.Lgs. 81/08, e contenere almeno le seguenti informazioni minime:
 - l'individuazione delle fasi di lavoro e delle principali attrezzature utilizzate, e delle imprese che eseguono i lavori;
 - l'indicazione del tecnico responsabile dei lavori;
 - la localizzazione ed il numero medio dei lavoratori per ogni fase ed ambiente di lavoro;
 - le fasi nelle quali si può verificare la presenza contemporanea di un numero consistente di lavoratori che svolgono lavorazioni diverse in uno stesso ambiente;
 - la descrizione delle misure di sicurezza e di igiene per le diverse fasi di lavorazione, con particolare riguardo a quelle svolte in ambienti nei quali siano prevedibili situazioni di maggiore rischio;
 - l'indicazione delle misure da mettere in atto per la prevenzione, la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e del pronto soccorso.

È elaborato dal Titolare dell'O.E. Capo-Commessa (solo in caso di designazione), che:

- entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione commerciale (T_0), lo trasmette al Committente in due copie debitamente datate e firmate, da indirizzare, tramite il protocollo generale dell'Arsenale, al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ed al Reparto Supporto Tecnico Arsenale; dalla data di presentazione il DdL dell'Impresa Capo Commessa ne assume piena paternità e responsabilità;
- ne consegna copia alle imprese che operano in situ; queste hanno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute e di informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori;
- ha l'obbligo di informare i propri lavoratori sul contenuto di tale documento;
- ne conserva copia con eventuali aggiornamenti presso i propri uffici e in situ;
- ne consegna copia a MARIVIGILANZA, di cui alla successiva lett. g).

L'elaborazione del Documento di Sicurezza deve essere svolta armonizzando le misure antinfortunistiche e di prevenzione dei rischi previste nei Documenti di Valutazione dei Rischi di tutte le imprese partecipanti alle lavorazioni (come precedentemente specificato); tale documento potrà essere oggetto di modifica in relazione ad eventuali varianti di

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.19 di 37
		Ed. Aprile 2026

lavorazioni o di programma che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione contrattuale.

iii. **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**

E' il documento di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e conforme a quanto prescritto all'art. 28 del D.Lgs. 81/08. Il Committente, incaricato di affidare l'appalto, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il D.U.V.R.I. non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi o Enti coinvolti; per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze (vedasi al riguardo anche la definizione riportata nella Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'ex-Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori ora Autorità Nazionale anticorruzione), resta infatti immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (D.V.R.).

Il D.U.V.R.I. è custodito dal Committente.

iv. **Raccolta dei verbali di riunione di cooperazione e coordinamento**

E' la raccolta dei verbali delle riunioni tenutesi in materia di cooperazione e coordinamento della sicurezza. I verbali da redigersi secondo le indicazioni della SMM 1062 e come richiamati nel D.U.V.R.I. del Committente, una volta sottoscritti, vengono conservati in una raccolta in duplice copia custodita dal Committente.

f) **Cooperazione e Coordinamento**

Il Committente svolge la funzione di promozione della cooperazione (azione finalizzata alla predisposizione ed applicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da parte di tutti i Datori di Lavoro) e coordinamento (azioni finalizzate ad evitare disaccordi, sovrapposizioni, intralci, ecc. nell'esecuzione delle attività) della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 delegando/affidando il compito o al R.U.P. che si avvale del personale del dipendente Reparto Supporto Tecnico Arsenale o ad un'Impresa Capo Commessa qualora vi siano più imprese partecipanti (Cfr. art. 38 comma 1 del D.Lgs. 272/1999).

Infine, allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra il Committente rappresentata dai propri Delegati per il coordinamento/controllo delle attività affidate alle proprie maestranze e le imprese appaltatrici sono previste le seguenti iniziative:

- i. **Primi adempimenti a carico dell'Ente Appaltante:** MARINARSEN Augusta in osservanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del TUSL, "fornisce all'O.E. dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività"; ciò si esplica con la visione del D.V.R. e di altra documentazione inerente ai rischi presenti e alle misure di prevenzione adottate o da adottare nei comprensori dell'ente;
- ii. **Primi adempimenti a carico dell'O.E.:** prima dell'inizio delle attività, l'O.E. deve prendere visione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui deve operare consultando la documentazione consegnata dal Committente ed effettuando almeno un sopralluogo;
- iii. **Riunioni:** vengono previste almeno le seguenti riunioni:
 1. riunione iniziale alla quale devono partecipare il Reparto Supporto Tecnico Arsenale, gli OO.EE. coinvolti, per l'illustrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, dei Documenti di Valutazione dei Rischi delle Imprese affidatarie, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Poiché al momento della riunione iniziale è possibile che parte dei lavori assegnati a OO.EE. esterni non siano ancora stati appaltati o cessazione, tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti;
 2. riunione periodica alla quale devono partecipare il Reparto Supporto Tecnico Arsenale, gli OO.EE. coinvolti, per l'aggiornamento del documento della sicurezza degli OO.EE.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.20 di 37
		Ed. Aprile 2026

appaltati, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti.

g) Attività di controllo da parte del Committente

Il Committente effettuerà dei controlli sulla corretta applicazione delle norme della sicurezza sul Lavoro tramite propri Organi Tecnici.

Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 262 del D.P.R. 90/10, ispettori dell'Organo di Vigilanza Competente, l'Ufficio della Vigilanza dell'Ufficio Generale di Coordinamento per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela Ambientale dello Stato Maggiore della Marina Militare (MARIVIGILANZA), potranno effettuare controlli a campione in quanto tale Organo ha competenze esclusive sui luoghi riservati della M.M., sostituisce cioè a tutti gli effetti l'ASP territorialmente competente.

h) Nota sull'eventuale rinvenimento di materiale contenente amianto (M.C.A.)

Nei casi sporadici ed isolati per i quali non sia possibile eliminare eventuali incertezze sull'assenza di M.C.A., deve intendersi cautelativo che le attività manutentive, a maggiore tutela del personale, siano precedute dal sopralluogo di personale qualificato allo scopo di dirimere ogni dubbio sulla presenza di M.C.A..

Qualora, pertanto, dovesse emergere la presenza di materiale contenente amianto, le lavorazioni oggetto della presente commessa potranno avere inizio solo dopo l'avvenuta bonifica da amianto dell'apparato o del locale interessato, attività che si intendono a carico del Committente.

L'O.E. deve darne formale e tempestiva informazione allo S.L..

i) Ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Non applicabile.

5.7. GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

a) Responsabilità

L'O.E. è responsabile della corretta classificazione dei rifiuti speciali generati dalle lavorazioni oggetto dell'appalto. Tale responsabilità continua ad essere ascrivibile all'O.E. anche per i rifiuti generati da lavorazioni concesse in sub-appalto ad altri operatori economici.

I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'O.E. nell'ambito dell'appalto, devono essere imballati, trasportati e smaltiti a cura e spese dello stesso O.E. in qualità di produttore iniziale di tali rifiuti; essi devono essere contenuti in propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme.

L'O.E. è responsabile della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non, ivi compresi gli imballaggi prodotti in prima persona o nell'ambito di lavorazioni affidate in sub-appalto, nei luoghi interessati dalle lavorazioni riconducibili al presente appalto; l'O.E. è altresì responsabile degli imballaggi impiegati a protezione della merce fornita, che devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti; pertanto tali rifiuti devono rientrare nella gestione propria dell'O.E.. L'O.E. deve esibire al Committente (Nucleo Ambiente del S.P.P. una scheda sintetica, intestata all'O.E. ed avente quale riferimento il presente appalto, nella quale devono essere riportati gli estremi della quarta copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) corredati dall'eventuale numero di protocollo dell'ordinativo con il quale si autorizza la lavorazione e, in allegato, la copia fotostatica delle citate quattro copie del F.I.R., per comprovare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti.

b) Modalità operative

L'O.E., prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali, deve presentarsi presso il Nucleo Ambiente del SPP, sito presso il comprensorio di Pantano Danieli; all'interno del Nucleo opera il Responsabile del Sistema di Gestione dei Rifiuti Speciali (R.S.G.R.) di MARINARSEN Augusta cioè il tecnico competente sulla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi).

L'avvenuto incontro e le tematiche trattate saranno registrati nel verbale di consegna prestazioni,

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.21 di 37
		Ed. Aprile 2026

redatto a cura del Committente e firmato dalle Parti.

L'O.E. deve operare, per tutta la durata contrattuale nel rispetto della normativa e deve raccogliere, classificare e depositare i rifiuti all'interno di propri contenitori (anche di tipo big-bag). In detti contenitori l'O.E. deve apportare, a mezzo di apposito pennarello, le sottototate diciture:

- Nome dell'O.E.;
 - Codice CER del rifiuto;
 - Estremi dell'appalto o numero di protocollo dell'ordinativo con cui si autorizza la lavorazione.
- Non è ammessa alcuna mescolanza di rifiuti aventi differenti CER e differenti informazioni sulla loro produzione.

c) Attività dei controllori del Committente

Il Committente si riserva il diritto di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori in altro luogo parimenti idoneo a raccogliarli per insindacabili esigenze dell'Amministrazione Difesa;
- richiedere una certificazione di ripristino nelle medesime condizioni quo ante dello stato dei luoghi eventualmente assegnati all'O.E. al termine del periodo di utilizzo.

Smaltimento dei rifiuti

L'O.E. potrà iniziare le operazioni di smaltimento dei rifiuti solo dopo aver:

- informato il R.S.G.R. dell'Arsenale;
- consegnato copia fotostatica della 1^a copia del F.I.R. compilata, prima di ciascun trasporto di rifiuti presso lo smaltitore;
- etichettato i contenitori in conformità alle norme;
- consegnato al R.S.G.R. le fotocopie dell'iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori e del Gestore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

L'O.E. deve attenersi a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2023, n. 59 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *"Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

5.8. SUBAPPALTO

In generale il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia, tuttavia per quanto attiene la sua concreta ammissione si rimanda a quanto previsto nell'obbligazione commerciale (es. contratto, atto negoziale, lettera d'ordine).

5.9. ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. redige apposito "atto di consegna delle prestazioni" per ogni R.I. in contraddittorio con l'O.E. (**Allegato 4**). Il documento viene redatto in doppio esemplare firmato dal D.E.C. e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

5.10. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOLTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'O.E., se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previste dal Contratto o dalla normativa vigente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E.C. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'O.E., della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

5.11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Committente può introdurre variazioni al contratto entro i limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.22 di 37
		Ed. Aprile 2026

5.12. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il D.E.C., con l'intervento dell'O.E., compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D.E.C. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il D.E.C. indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione delle prestazioni previste contrattualmente.

5.13. PROROGHE DELLE PRESTAZIONI

Le eventuali proroghe potranno essere prese in considerazione dal Committente solo se ricorreranno i presupposti previsti dalla normativa vigente.

L'O.E., qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe dei termini che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dal Committente.

5.14. GESTIONE DEI MATERIALI

a) Premessa

Tutti i materiali forniti dall'O.E. e/o prelevati dai magazzini del Committente e le apparecchiature/componenti soggetti a revisione presso l'O.E., devono transitare attraverso il Corpo di Guardia del sito interessato dall'intervento per consentire l'apposizione del "visto", da parte del personale preposto, sui relativi "biglietti di entrata e uscita".

b) Materiale fornito dal Committente

La consegna dei suddetti materiali verrà effettuata con l'apposita modulistica in uso presso il Committente. Il ritiro dei materiali dal Magazzino sarà a cura dell'O.E. che provvederà anche a far vistare il biglietto di uscita.

Il materiale fornito, e non utilizzato per l'esecuzione dei servizi, rimane di proprietà dell'Amministrazione e la restituzione dello stesso deve avvenire con la massima sollecitudine ed è condizione necessaria per la presentazione alla Verifica di Conformità.

c) Materiale fornito dall'O.E.

c.1) Marcatura CE – Dichiarazione di conformità

Tutti i materiali devono essere dotati di marcatura CE, conformemente alle norme comunitarie vigenti. Tutti i materiali forniti devono essere accompagnati da un Certificato di Conformità del Produttore o, previo benestare del Committente, da una Dichiarazione di Conformità del subfornitore autorizzato o dell'O.E. contraente. Per tutti i materiali (es. viti, chiodi, dadi, rondelle, bulloni, tasselli, piastre di fissaggio, ganci, ecc.), qualora non fosse possibile fornire la predetta documentazione, sarà ritenuto sufficiente il possesso della marcatura CE, apposta sull'imballo.

Per i materiali di provenienza extra-UE, quale ad es. U.S.A., sarà ritenuta esauriente il Certificato di Conformità del Produttore.

c.2) Consegna

L'O.E. deve effettuare le consegne dei materiali a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio, scarico.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.23 di 37
		Ed. Aprile 2026

La consegna dei materiali deve essere effettuata per intero ed in unica soluzione³ presso la Sala Ricezione dell'Arsenale⁴ sita nel comprensorio di Pantano Danieli di fronte alla Stazione ferroviaria di Augusta.

L'O.E. deve dare preventiva comunicazione di ogni consegna. All'atto di ogni consegna, il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino, il documento di trasporto in duplice esemplare, nel quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli materiali forniti. Una copia sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna. Al completamento della fornitura ed a seguito dell'avvenuta verifica di conformità ovvero di attestazione di buona fornitura emessa dall'Amministrazione, la Sala Ricezione emetterà la "**bolla di carico**", unico documento probatorio della data di avvenuta consegna dei prodotti, di cui un esemplare verrà consegnato all'O.E..

Gli imballaggi a protezione della merce, consegnata devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti. In particolare, la merce deve essere custodita all'interno di protezioni ad ingombro contenuto e possibilmente realizzate con materiale bio-degradabile. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.

Inoltre, sono a carico dell'O.E. le spese comunque connesse alla fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

L'O.E. deve ottemperare alla fornitura entro i tempi contrattualmente previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura di che trattasi.

d) Consegna delle apparecchiature/componenti soggette a lavorazione presso l'O.E.

La consegna delle apparecchiature/componenti soggette a lavorazione presso l'O.E. avverrà tramite apposito modello in uso presso il Committente, redatto dal Comando di bordo e sottoscritto dall'O.E.. L'O.E. deve anche allegare al previsto Rapporto Tecnico d'Intervento, il biglietto di uscita ed entrata rilasciato dal personale di bordo della U.N..

e) Non conformità

L'O.E. deve tempestivamente comunicare al Committente le eventuali non conformità e/o problematiche emerse nel corso delle lavorazioni, mediante modulistica (dichiarazione di non conformità) in uso presso l'O.E. stesso; contestualmente l'O.E. deve proporre tempestivamente l'azione correttiva che intende adottare per la risoluzione della non conformità, corredata di valutazione economica (tempi e costi).

f) Riconsegna materiali al termine delle lavorazioni

L'O.E. deve provvedere a far redigere al Comando di Bordo, prima dello sbarco dei prodotti delle lavorazioni, l'elenco dei N.U.C., quantità e relativo stato di efficienza, allegando la documentazione attestante lo stato di funzionalità dei materiali (NON CONFORMITA'- AVREP UU.NN. – ecc.) integrato con la documentazione prodotta in fase esecutiva. La documentazione così prodotta deve essere inviata, dall'O.E., a mezzo P.E.C. per consentire al Committente di effettuare le verifiche necessarie e predisporre i Modelli di riconsegna materiali (mod.47).

5.15. CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO

Il Committente, avvalendosi degli organi dell'Amministrazione, ha la facoltà di controllare in ogni momento l'andamento delle prestazioni presso il sito dell'Arsenale di Augusta, presso le officine, cantieri, laboratori dell'O.E., come di seguito indicato ed ove applicabile:

a) Controlli in corso d'opera – di fase di lavorazione

Il controllo ha lo scopo di:

- verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalla S.T. contrattuale;
- verificare che le lavorazioni siano effettuate nel rispetto delle leggi, norme e disposizioni inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;

³ Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.

⁴ Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare l'introduzione dei beni in un sito diverso dalla Sala Ricezione.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.24 di 37
		Ed. Aprile 2026

- verificare i "rapporti tecnici" (stati di avanzamento) prodotti dall'I.P. a cadenza periodica e comunque in corrispondenza del completamento delle fasi di lavorazione, per come identificati nel Piano della Qualità.

b) Commissioning

Il *commissioning* (ove applicabile), da eseguirsi presso le officine dell'O.E. (FAT), ha lo scopo di verificare il corretto funzionamento delle parti sottoposte ad attività di revisione o intervento. Esso deve essere eseguito dal personale dell'O.E. anche alla presenza di Personale del Committente come necessario.

I risultati potranno essere utilizzati dall'Organo di Verifica senza ripetere le prove documentate.

c) Rapporto Tecnico d'Intervento

Al termine del *commissioning* con **esito positivo**, l'O.E. deve redigere, consegnare e sottoporre all'approvazione dei delegati del Committente il **Rapporto Tecnico d'Intervento (Cfr. R.T.I. in Allegato 5)** quale sommatoria dei vari eventuali rapporti tecnici periodici, che deve essere redatto conformemente alla modulistica consegnata dal Committente ovvero dalla modulistica in uso presso l'O.E.. Il R.T.I. deve contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- a) gli estremi dell'appalto e della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- b) la data di ricezione della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- c) la sede dell'intervento con le relative date d'inizio e di fine prestazione;
- d) i dati relativi al sopralluogo tecnico, se previsto dalla richiesta di preventivo (solo per prestazioni "a quantità indeterminata");
- e) il dettaglio delle prestazioni effettivamente svolte;
- f) il dettaglio giornaliero delle ore di manodopera svolte ed i giustificativi (solo per le prestazioni "a quantità indeterminata" assoggettate "a consuntivazione *ex post*");
- g) le eventuali date di sospensione e ripresa delle prestazioni e le relative motivazioni;
- h) le eventuali proroghe / dilazioni dei termini temporali concessi e le relative motivazioni;
- i) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.I. con gli estremi dei mod. 42 in uso presso il Committente;
- j) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura dell'O.E., corredati del Certificato di Conformità del Costruttore e di altri documenti eventualmente richiesti in Specifica Tecnica;
- k) il verbale di consegna apparecchiature/sistemi/materiali di proprietà dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione presso le officine/laboratori O.E. (mod. 42);
- l) il verbale di riconsegna materiali derivanti dalle lavorazioni (non impiegati, rottami metallici, componenti N.C.);
- m) il verbale di consegna/riconsegna provvisoria materiali dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione;
- n) i documenti attestanti l'ingresso e l'uscita dei materiali/apparecchiature dal sito di MARINARSEN Augusta;
- o) *Test Memoranda*;
- p) la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione con esito positivo delle c.d. "prove tecniche funzionali al collaudo", con annessi *Test Memoranda*;
- q) il Certificato di Conformità, redatto secondo la modulistica in uso presso il Committente (Cfr. **Allegato 5**), con il quale l'O.E. dichiara che le prestazioni sono state eseguite in aderenza a quanto previsto dalla specifica tecnica e dalla documentazione tecnica da essa richiamata, nonché di aver impiegato materiali originali e/o conformi ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti;
- r) il **Rapporto di revisione** indicato nel paragrafo delle prestazioni;
- s) altra documentazione tecnica di varia tipologia (certificazioni, manuali tecnici, relazioni tecniche, etc.);
- t) eventuali note tecniche e commenti del personale dell'O.E..

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.25 di 37
		Ed. Aprile 2026

NOTA

- il conseguimento dell'approvazione del R.T.I. da parte del personale addetto al controllo dell'Amministrazione rappresenta *conditio sine qua non* affinché l'O.E. possa effettuare la "comunicazione di avvenuta ultimazione delle prestazioni" e la "comunicazione di presentazione alla verifica di conformità delle medesime";
- l'Organo dell'Amministrazione che sarà incaricato di eseguire la verifica di conformità della prestazione, si riserva la facoltà di ripetere le prove funzionali ovvero di avvalersi di quanto riportato nel R.T.I.;
- si precisa che laddove venga emesso ordine di fornitura/codifica materiali, il R.T.I. riporterà solo i dati relativi alla stessa.

d) Certificato Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.)

Ad avvenuta approvazione del R.T.I. (corredato della documentazione prevista), l'O.E. trasmette al Committente la **comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni e la presentazione alla verifica di conformità delle medesime**, allegandovi il R.T.I. medesimo.

Nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, il D.E.C. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'O.E. e elabora, con le medesime modalità previste per il verbale avvio del contratto, il Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.), da inviare al R.U.P. (che lo sottoscrive con la formula "VISTO"), che ne rilascia copia conforme all'O.E.. Il C.U.P., sottoscritto dal D.E.C. e dall'O.E., riporta pertanto la data di ultimazione delle prestazioni. Per il C.U.P. si veda il format in **Allegato 6**.

5.16. VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI⁵

5.16.1. PREMESSA

L'esecuzione dell'appalto è soggetta al procedimento di Verifica di Conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il procedimento di approntamento alla Verifica di Conformità e di accettazione delle prestazioni è regolamentato dal D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs 36/2023, e dai successivi paragrafi. La verifica di Conformità verrà eseguita da apposito Organo dell'A.D..

5.16.2. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

SERVIZI

Ad avvenuta formalizzazione del C.U.P., il D.E.C. trasmette all'Organo di Verifica del committente la seguente documentazione:

- Il R.T.I. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente con la formula "**VISTO, SI APPROVA**";
- Il C.U.P. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente).

L'O.E. trasmette all'Organo di Verifica del committente la seguente documentazione:

- La prima copia del formulario di identificazione degli eventuali rifiuti prodotti presso le officine dell'O.E. ovvero, in alternativa, documento attestante l'avvenuta presa in carico degli stessi da parte dell'O.E. nel pertinente registro;
- La comunicazione di avvenuta consegna degli eventuali rifiuti prodotti nell'Arsenale al Settore Ecologia dello Stabilimento.

Tutti i documenti a carico dell'O.E. devono essere firmati dal Legale rappresentante o dal Direttore Tecnico o dal Responsabile Tecnico dell'O.E. in modo chiaro e leggibile.

FORNITURE

La presentazione alla Verifica di Conformità coincide con l'introduzione in unica soluzione⁶, di tutti i materiali oggetto della presente commessa, corredati dalla documentazione prevista contrattualmente. Non è quindi prevista una comunicazione formale di presentazione alla Verifica di Conformità. Dalla data di introduzione dei materiali, ovvero di consegna della prevista

⁵ Come da **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità.**

⁶ Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.26 di 37
		Ed. Aprile 2026

documentazione, se successiva, decorrono i tempi per la Verifica di Conformità. Per inderogabili esigenze tecnico-operative è facoltà del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) o D.E.C. (se nominato) formulare disposizioni differenti, in sede di emissione di ordine.

5.16.3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica ed accettazione delle prestazioni verranno eseguite da apposito Organo di Verifica del Committente, giusta art. 133 del D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs. 36/2023. Detto Organo, ricevuta la documentazione di cui sopra, avvia ed esegue la verifica di conformità nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Qualora si riscontrino problematiche di vario genere (ad esempio la documentazione prodotta è incompleta ovvero inesatta etc.), l'Organo di Verifica non avvierà ovvero sospenderà il procedimento di Verifica di Conformità dandone contestuale comunicazione all'O.E.. La verifica di conformità si sostanzia nell'emissione di un Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di un Certificato di verifica di Conformità.

5.17. CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Ad avvenuta ultimazione della Verifica di Conformità, con esito favorevole, il R.U.P. emette il "Certificato di Pagamento" nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. L'O.E. potrà emettere la fattura solo a seguito di ricezione del precitato "Certificato di Pagamento".

5.18. GARANZIE RICHIESTE

Garanzia per i materiali trasportati esternamente al comprensorio dell'Amministrazione (ove applicabile): qualora l'O.E. dovesse avere la necessità di trasportare materiali/apparecchiature dell'Amministrazione presso le proprie officine, deve presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di proprietà attestante che tutti i materiali/apparecchiature che le verranno consegnati sono di proprietà della Marina Militare;
- polizza assicurativa a copertura d'eventuali furti, incendi, danneggiamenti in genere, perdita totale o parziale per la copertura dei materiali che saranno trasportati fuori dai recinti dell'Arsenale M.M. di Augusta, da stipulare presso un Istituto di gradimento della M.M. e con polizza girata a favore della Direzione Arsenale M.M. di Augusta.

L'O.E. rimane comunque responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M., anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili. Il valore assicurativo dei materiali consegnati all'O.E. per le attività descritte nella presente S.T. verrà reso noto solo al momento in cui si renderà necessario tale affidamento. La polizza assicurativa, accesa a decorrere dalla data di approvazione della presente commessa, deve essere valida per tutta la durata della presente commessa, da estendere nel caso di eventuali proroghe contrattuali.

L'O.E. aggiudicatario sarà ritenuto comunque responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati durante l'esecuzione delle prestazioni a Impianti, Sistemazioni, Apparecchiature, Materiali, ecc. di proprietà della M.M.I..

Garanzia per le prestazioni: tutte le prestazioni, devono essere garantite per la durata di **2 anni** (ove applicabile). La garanzia decorre dalla data della Verifica di Conformità con esito favorevole. In tale periodo l'O.E. si impegna, a sua cura e spese, a ripetere il servizio ed a riparare o sostituire gli elementi che per difetto di lavorazione, non rilevatosi all'atto della verifica di conformità, risultino difettosi o con imperfezioni. Alla conclusione del periodo di prova deve essere emesso apposito certificato di fine garanzia da parte del Committente.

Sono escluse dalla garanzia le seguenti prestazioni:

- montaggio/uso/smontaggio opere provvisoriale (p.es. ponteggi fissi, trabattelli, ecc.);
- attività di pulizia;
- gas free;
- sollevamenti, sbarchi/imbarchi e trasporto apparati vari;
- noleggi a caldo di mezzi ed attrezzature per vari scopi.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.27 di 37
		Ed. Aprile 2026

5.19. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il termine del periodo di garanzia e lo svincolo delle pertinenti cauzioni determinano la conclusione del contratto.

ALLEGATO 1 – LISTINO PREZZI E TEMPI DI ESECUZIONE

PRESTAZIONI “STANDARD”

All'O.E. verrà riconosciuto il corrispettivo importo delle prestazioni riportate in tabella al quale verranno aggiunti (se dovuti) gli oneri per la sicurezza da interferenza.

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE (gg.ss.)
A	Revisione zattera autogonfiabile 8+4 M.M.I. (*)	1.002,00 € (**)	7 gg.ss. fino a 4 zattere 14 gg.ss. da 5 a 8 zattere 20 gg.ss. oltre 8 zattere
B	Revisione sgancio idrostatico	43,41 €	3 gg.ss. fino a 5 sganci 6 gg.ss. da 6 a 10 sganci 10 gg.ss. oltre 10 zattere
C	Fornitura dotazioni	Vedi listino in Allegato 2	
RTI	Redazione del Rapporto Tecnico d'Intervento	86,82 €	1 g.s.

(*) Nel caso di fornitura di materiali deperibili deve essere garantito che tra la data di produzione e quella di consegna non intercorra più di un anno e che la fornitura sia in grado di coprire almeno un periodo di 4 anni, tempo che intercorre fra due revisioni biennali della singola zattera di salvataggio.

(**) L'importo comprende anche le *royalties* che la Ditta dovrà pagare alla Casa Madre per l'emissione dei certificati di avvenuta revisione.

MATERIALE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Si precisa che, sono a carico dell'O.E. tutti i materiali menzionati nei precedenti paragrafi, quelli necessari all'esecuzione delle lavorazioni a regola d'arte e quelli riportati nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE
Batterie torcia (kit luce)
Colla per kit di riparazione
Materiale di consumo necessario per le riparazioni

ALLEGATO 2 – LISTINO FORNITURA DOTAZIONI

ITEM	DENOMINAZIONE	COSTO UNITARIO (comprensivo di M.H. e M.I.)	TEMPI DI FORNITURA (gg.ss.)	NOTE
1	Batteria interna ed esterna per impianto luci	120,00 €	7	5 anni*
2	IC Card container	35,00 €	7	5 anni*
3	Sbobinatore a sacchetto	62,00 €	7	5 anni*
4	Riflettore radar	230,00 €	7	
5	Sistema luminoso	190,00 €	7	
6	Tube flessibile alta pressione tipo corto	135,00 €	7	
7	Tube flessibile alta pressione tipo corto	115,00 €	7	
8	Soffietto	21,00 €	7	
9	Sagola da metri 6	16,00 €	7	
10	Spugna	3,00 €	7	
11	Eliografo	7,39 €	7	
12	Torcia	18,00 €	7	
13	Corredo pesca	12,00 €	7	
14	Desalinatore	263,00 €	7	
15	Sassola	5,00 €	7	
16	Coppia pagaia	15,00 €	7	
17	Sacco dotazione	15,00 €	7	
18	Ancora galleggiante	49,00 €	7	
19	Valvola carico/scarico fusi tenda	48,00 €	7	
20	Indumento termico	23,00 €	7	
21	Corredo riparazioni	25,00 €	7	
22	Manuale di sopravvivenza	8,00 €	7	
23	Fischietto	1,00 €	7	
24	Coltello galleggiante	8,00 €	7	
25	Bicchierino graduato	3,00 €	7	
26	Bombola	**	**	
27	Valvola Bombola	**	**	

* Per tali articoli, il periodo intercorso tra la data di produzione e quella di fornitura, non deve essere superiore ai 5 anni. Deve essere garantita inoltre, ove previsto, una vita residua di almeno 4 anni.

** Materiali da gestire secondo le modalità previste per le prestazioni "non standard", ovvero riconoscimento su fattura al quale computare M.I. ed M.H..

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.30 di 37
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 3 – PRESTAZIONI “NON STANDARD”

DESCRIZIONE	IMPORTO	TEMPI
Quota fissa per preventivo ^{(1) (2)}	86,62 €	10 gg.ss.
MATERIAL HANDLING – MARGINE INDUSTRIALE		
Material Handling (M.H.)	3,00%	
Margine Industriale (M.I.)	10,00%	
MANODOPERA ⁽¹⁾		
DESCRIZIONE	IMPORTI	
Tasso orario aziendale in produzione	43,41 €/ora	
Tasso orario aziendale in service	43,41 €/ora	
FORNITURA MATERIALI E NOLEGGI		
Materiale (pp.dd.rr.)	Si rimanda alle disposizioni previste al relativo § della S.T..	
Noleggj – Ditte terze per attività specialistica		
ONERI ACCESSORI ⁽³⁾		
Diaria ⁽⁴⁾	Come da preventivo albergo di zona, più quota pasto pari a € 23,00	
Indennità di trasferta a terra ⁽⁴⁾	20,45 €/giorno	
Indennità di trasferta a bordo ⁽⁴⁾	20,45 €/giorno	
Tasso orario per trasferimento durante orario lavorativo ⁽¹⁾	43,41 €/ora	
Tasso orario per trasferimento oltre orario lavorativo ⁽¹⁾	36,90 €/ora	
Rimborso chilometrico	0,45 €/km	
Note:		
<ul style="list-style-type: none"> - (1) gli importi sono comprensivi del M.I.; a tali voci verrà applicato lo sconto stabilito in sede di gara; - (2) laddove si rendesse necessario l'esecuzione di un sopralluogo, si rimanda alle disposizioni previste al relativo paragrafo della S.T.; - (3) sulle modalità di concessione si rimanda alle disposizioni previste al relativo paragrafo della S.T.; - (4) la Diaria compete per tutti i giorni di permanenza fuori sede, mentre l'indennità di trasferta compete per i soli giorni lavorativi. 		
Precisazioni		
<u>Oneri relativi alla sicurezza intrinseca delle attività:</u>		
Per gli eventuali costi sostenuti dall'O.E., relativi alla sicurezza intrinseca delle prestazioni di cui alla presente Commessa, all'O.E. <u>non sarà riconosciuta</u> alcuna maggiorazione (oltre ai prezzi di cui al presente Allegato) poiché tali oneri sono stati calcolati nel novero del parametro di costo orario.		

ALLEGATO 4 – ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI

MARINARSEN AUGUSTA

REPARTO _____

ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI

Fascicolo n° _____ del _____

Riferimento: Contratto n° _____ del _____

1. Si attesta l'avvenuta consegna delle prestazioni in oggetto, in data odierna, all'operatore economico _____ ;
2. Il RUP è il _____ ;
3. I DEC è il _____ ;
4. Data dell'avvenuto incontro fra il *resp. Ditta* e il *resp. della Sezione Gestione Rifiuti di MARINARSEN Augusta* : _____ ;
5. Il Direttore tecnico dei lavori è il Sig. _____ ;
6. Il Responsabile della Sicurezza è il Sig. _____ ;
7. Note eventuali: _____.

Questo Atto, redatto in duplice copia, è stato consegnato alla suddetta Ditta, che risulta quindi informata di quanto in esso contenuto.

Augusta, _____

per la Ditta

Il DEC

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.32 di 37
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 5 – RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO

Rapporto Tecnico d'Intervento e Certificato di Conformità

Generalità

La Ditta deve rilasciare apposito Certificato di Conformità, redatto sulla base di un Rapporto Tecnico d'Intervento.

Modalità di compilazione della documentazione

Rapporto Tecnico d'Intervento

Il Rapporto Tecnico d'Intervento deve essere conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato A** al presente annesso e sarà compilato dal personale della Ditta e controfirmato dal Comando/Ente beneficiario della prestazione e dal personale addetto alla sorveglianza. Esso conterrà le informazioni indicate in Specifica Tecnica unitamente alle seguenti:

Parte I

- a) gli estremi della richiesta inizio prestazioni;
- b) lo stato di avanzamento raggiunto (qualora previsto);
- c) il giorno di ricezione della comunicazione di richiesta delle prestazioni;
- d) il giorno, l'ora di arrivo del personale e la località dove viene effettuata la prestazione;
- e) il giorno e l'ora di ultimazione della prestazione;
- f) la cronologia delle attività svolte correlata alle prestazioni svolte;
- g) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.;
- h) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura Ditta;
- i) gli estremi dei **Modd. 42** attinenti suddetti materiali.

Parte II

- l) le note tecniche ed i commenti del personale Ditta;
- m) le procedure di collaudo con annessi Test-Memoranda;
- n) eventuali allegati (**Mod. 42, Mod. 43**, dettagli tecnici);
- o) le firme del personale Ditta, del comando di bordo, del responsabile Ditta e del responsabile M.M. posto al controllo delle prestazioni.

Certificato di Conformità

Al termine delle prestazioni, la Ditta deve compilare apposito Certificato di Conformità conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato B** al presente annesso, attestante che le prestazioni / forniture effettuate sono state eseguite in aderenza alla S.T. ed ai requisiti di qualità richiesti.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.35 di 37
		Ed. Aprile 2026

Allegato B

Parte I	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 1/2
----------------	----------------------------------	------------------

Pagina	N° di pagine	Nostro riferimento N°				
1	2	Data				
1. Acquirente (indicare nome, cognome, indirizzo, e-mail, ecc.)		2. Ordine di riferimento e data				
		3. Contratto governativo N°				
4. Documento trasmesso a (Delegante)		6a. Prodotto consegnato a (Destinatario)				
5. Fornitore		6b. N° ordine di spedizione				
		Parziale				
		Finale				
7. Si certifica che la totalità delle <u>Forniture</u> e dei <u>Servizi</u> sotto specificati è conforme in ogni parte alle specifiche, ai disegni ed all'ordine cui si riferiscono, ad eccezione delle deroghe/rinunce annotate nella casella 17 e che le forniture sono state verificate e provate in conformità con le condizioni ed i requisiti dell'ordine.						
Data		Firma (Fornitore)			Nome (stampatello)	
8. N° d'ordine del materiale nel contratto	9. Denominazione e N° di identificazione	10. Quantità	11. N° degli imballaggi	12. Rimanenza da consegnare	13. Quantità ricevuta	

N.B. Se necessario, proseguire l'elenco su pagine separate.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.36 di 37
		Ed. Aprile 2026

Parte II	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 2/2
-----------------	----------------------------------	------------------

Pagina	N° di pagine	Nostro riferimento N°
2	2	Data

CERTIFICAZIONE GOVERNATIVA

14. Riferimento del Delegante

15. Servizio Governativo Assicurazione Qualità (Delegato)

16. Si certifica che le forniture e/o i servizi indicati sono stati assoggettati al Servizio Governativo Assicurazione Qualità

Data

Firma

Nome (stampatello)

17. Note

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi di supporto per la revisione di salvagenti collettivi ARIMAR tipo "8+4 a specifica Marina Militare Italiana"	Pag.37 di 37
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 6 – CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ARSENALE MILITARE MARITTIMO - AUGUSTA

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

(articolo 31 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e articolo 25 del D.M. 49/2018)

Oggetto: **Contratto** **di** **rep.** **n.** **....** **in** **data** **.....** **–**
.....

- Riferimenti:**
- a) Contratto di rep. n. in data di Marinarsen Augusta;
 - b) Verbale di
 - c) Ordine del Giorno n. in data di Marinarsen Augusta recante "nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale";
 - d) PEC prot. n. della Società Recante "comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni";
 - e) Rapporto tecnico d'intervento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 dell'Allegato 14 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 25 del D.M. 49/2018, il sottoscritto, in veste di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), a seguito di comunicazione da parte della Società di intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali e dalle verifiche effettuate in contraddittorio con la Società medesima

CERTIFICA

che le prestazioni in oggetto, unitamente alla pertinente documentazione, sono state correttamente eseguite e ultimate in data, e quindi in tempo utile ovvero con un ritardo di.....giorni solari.

Il D.E.C.

La Società

.....

.....

VISTO:

Il Responsabile Unico del Progetto

.....

ATTENZIONE: LA DITTA E' TENUTA ALLA COMPILAZIONE DEI SOLI CAMPI EVIDENZIATI IN GIALLO E A FIRMARE DIGITALMENTE IL DOCUMENTO

DA INDICARE A PENA ESCLUSIONE

Oneri di sicurezza aziendale, compresi nell'offerta, da indicare a pena di esclusione per i servizi in ottemperanza al disposto dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

0,00

RUP:

C.v. *Plinio RAPANA* - p.d.c. ☎ 0931 - 420305 - e-mail : *plinio.rapana@marina.difesa.it*

Direttore dell'esecuzione contrattuale:

A.T. Giuseppe GALIOTO - p.d.c. ☎ XXXX/XXXXX - e-mail : *giuseppe_galioto@marina.difesa.it*

Indirizzo di consegna: sala di ricezione ubicata all'interno del comprensorio M.M. denominato "PANTANO DANIELI" sito di fronte Stazione FF.SS. di Augusta